

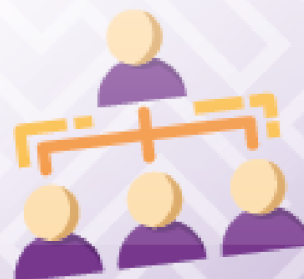


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO

UDIC82300R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4746** del **23/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Val Tagliamento nasce nel settembre 2010 dalla fusione di due contesti scolastici diversi, l'ex Istituto Comprensivo di Ampezzo e l'ex Istituto Comprensivo di Villa Santina, a seguito di un piano di dimensionamento condiviso tra gli Enti Locali del territorio e la regione FVG.

Il territorio su cui insiste è quello della Val Tagliamento e della Val Lumiei, comprensivo di dieci Comuni (Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Preone, Raveo, Sauris, Socchieve e Villa Santina) e trentacinque frazioni. La sede giuridica dell'Istituto è situata al centro della Val Tagliamento, nel comune di Ampezzo. Alcune frazioni sono distanti diversi chilometri dai plessi scolastici.

Negli ultimi anni si è rilevato un aumento delle situazioni di indigenza a causa della chiusura di attività e della diminuzione del flusso turistico che rappresenta una risorsa per alcuni comuni, questo ha causato spopolamento e invecchiamento della popolazione causa del calo demografico che ha avuto effetti negativi sulla popolazione scolastica: gli alunni nelle classi sono poco numerosi. Il livello dello status socio-economico rimane medio-basso: L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è circa del 7%.

### Territorio e capitale sociale

Il territorio conserva, nella maggior parte dei Comuni, l'aspetto e talora anche l'economia di paese montano-rurale. Tuttavia ci sono realtà dove sono presenti attività artigianali ed industriali di piccole dimensioni e realtà in cui il turismo rappresenta una delle attività primarie. Le Amministrazioni Comunali si dimostrano sensibili ai problemi e alle esigenze della scuola, ne sostengono il funzionamento ed in particolare la progettualità integrata. Viste l'ampiezza, la marginalità e la conformazione del territorio con la relativa dispersione degli abitati, l'Istituto ha avviato una stretta collaborazione con l'Azienda per i Servizi Socio-Sanitari per sostenere l'integrazione scolastica degli alunni con handicap o in situazione di disagio psico-sociale individuando le seguenti problematiche sulle quali è necessario operare: - difficoltà al confronto e disagio nel coinvolgimento personale; - limitata lettura del presente e debole progettualità a lungo termine.

La carenza di collegamenti interni, dovuta all'orografia e all'altimetria, unita alla frammentazione insediativa e alla marginalità geografica, è spesso corresponsabile da un lato delle difficoltà di socializzazione, dall'altro di una limitata fruizione da parte di molti ragazzi dei servizi e delle strutture culturali (biblioteche, musei ecc.) e sportive (palestre, impianti sciistici, piscine ecc.) che pure l'intero territorio offre, anche se, di fatto, non tutte sono accessibili durante l'intero arco dell'anno e, inoltre, non tutti i ragazzi hanno uguali possibilità di utilizzarle.

Molti degli alunni usufruiscono dei servizi di trasporto comunale che le locali amministrazioni



mettono a disposizione, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, nei giorni in cui sono previsti i rientri a scuola. Per il raggiungimento delle scuole secondarie di Ampezzo e Villa Santina è necessario utilizzare il servizio di trasporto pubblico di linea.

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Val Tagliamento nasce nel settembre 2010 dalla fusione di due contesti scolastici diversi, l'ex Istituto Comprensivo di Ampezzo e l'ex Istituto Comprensivo di Villa Santina, a seguito di un piano di dimensionamento condiviso tra gli Enti Locali del territorio e la regione FVG.

Il territorio su cui insiste è quello della Val Tagliamento e della Val Lumiei, comprensivo di dieci Comuni (Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Preone, Raveo, Sauris, Socchieve e Villa Santina) e trentacinque frazioni. La sede giuridica dell'Istituto è situata al centro della Val Tagliamento, nel comune di Ampezzo. Alcune frazioni sono distanti diversi chilometri dai plessi scolastici.

Negli ultimi anni si è rilevato un aumento delle situazioni di indigenza a causa della chiusura di attività e della diminuzione del flusso turistico che rappresenta una risorsa per alcuni comuni, questo ha causato spopolamento e invecchiamento della popolazione causa del calo demografico che ha avuto effetti negativi sulla popolazione scolastica: gli alunni nelle classi sono poco numerosi. Il livello dello status socio-economico rimane medio-basso: L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è circa del 7%.

### Territorio e capitale sociale

Il territorio conserva, nella maggior parte dei Comuni, l'aspetto e talora anche l'economia di paese montano-rurale. Tuttavia ci sono realtà dove sono presenti attività artigianali ed industriali di piccole dimensioni e realtà in cui il turismo rappresenta una delle attività primarie. Le Amministrazioni Comunali si dimostrano sensibili ai problemi e alle esigenze della scuola, ne sostengono il funzionamento ed in particolare la progettualità integrata. Viste l'ampiezza, la marginalità e la conformazione del territorio con la relativa dispersione degli abitati, l'Istituto ha avviato una stretta collaborazione con l'Azienda per i Servizi Socio-Sanitari per sostenere l'integrazione scolastica degli alunni con handicap o in situazione di disagio psico-sociale individuando le seguenti problematiche sulle quali è necessario operare:

- difficoltà al confronto e disagio nel coinvolgimento personale;
- limitata lettura del presente e debole progettualità a lungo termine.



La carenza di collegamenti interni, dovuta all'orografia e all'altimetria, unita alla frammentazione insediativa e alla marginalità geografica, è spesso corresponsabile da un lato delle difficoltà di socializzazione, dall'altro di una limitata fruizione da parte di molti ragazzi dei servizi e delle strutture culturali (biblioteche, musei ecc.) e sportive (palestre, impianti sciistici, piscine ecc.) che pure l'intero territorio offre, anche se, di fatto, non tutte sono accessibili durante l'intero arco dell'anno e, inoltre, non tutti i ragazzi hanno uguali possibilità di utilizzarle.

Molti degli alunni usufruiscono dei servizi di trasporto comunale che le locali amministrazioni mettono a disposizione, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, nei giorni in cui sono previsti i rientri a scuola. Per il raggiungimento delle scuole secondarie di Ampezzo e Villa Santina è necessario utilizzare il servizio di trasporto pubblico di linea.

#### Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle assegnate dallo Stato per stipendi e retribuzioni accessorie, derivano da partecipazione a progetti PON, PNSD, PNRR finanziamenti vincolati della Regione FVG, partecipazione a bandi di Fondazione Friuli, finanziamenti di associazioni e istituti di credito, fundraising, e, in esigua percentuale, finanziamenti per progetti in rete finalizzati. La maggior parte dei fondi proviene dai contributi degli EE.LL., con i quali l'istituto ha stipulato una convenzione pluriennale che garantisce il sostegno finanziario e logistico alla progettualità da parte delle amministrazioni comunali, impegnate in particolare a:

- mettere a disposizione lo scuolabus per il trasporto giornaliero degli alunni e/o per le uscite e le visite di istruzione;
- provvedere alla manutenzione degli edifici scolastici;
- erogare fondi per l'acquisto di materiale di facile consumo e sussidi didattici;
- contribuire finanziariamente a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Tale quota rappresenta l' 87,77% dei fondi di bilancio ai quali si aggiungono il 12,23% da parte dello Stato come dotazione ordinaria e arricchimento dell'offerta formativa.

L'Istituto ha sottoscritto da anni un Protocollo d'Intesa con l'Azienda per i Servizi Socio- Sanitari al fine di:

- favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES;
- attivare laboratori per promuovere il benessere a scuola;

Le certificazioni riguardanti la sicurezza degli edifici sono state parzialmente rilasciate e si riscontra



ancora la necessità di adeguamenti per il superamento delle barriere architettoniche. La costante diminuzione del finanziamento dello Stato al Fondo di Istituto si è rivelato un problema grave per la scuola, che si è vista costretta ad impiegare altri contributi non vincolati per assolvere a funzioni prima retribuite con i fondi statali.

Per quanto riguarda la strutturazione dei laboratori, l'istituto sta provvedendo a riorganizzare la dotazione di dispositivi informatici personali in dotazione agli alunni per garantire la strutturazione di classi 2.0 in tutto l'istituto, innovando i laboratori di informatica con l'obiettivo di puntare soprattutto alla loro funzione orientativa. Va in questa direzione la creazione di atelier creativi, laboratori STEM e laboratori orientativi mirati alla comunicazione, alla stampa 3D e alla programmazione di schede intelligenti. Tutte le aule dei plessi sono dotate di monitor interattivi e di connessione veloce ad Internet su fibra ottica.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO   |
| Codice        | UDIC82300R   |
| Indirizzo     | VIA DELLA MAINA N.29 AMPEZZO 33021 AMPEZZO                             |
| Telefono      | 043380131  |
| Email         | UDIC82300R@istruzione.it   |
| Pec           | udic82300r@pec.istruzione.it   |
| Sito WEB      | <a href="http://www.icvaltagliamento.it/">www.icvaltagliamento.it/</a> |

### Plessi

---

#### FORNI DI SOPRA (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                  |
| Codice        | UDAA82301N                            |
| Indirizzo     | FORNI DI SOPRA - 33024 FORNI DI SOPRA |

#### FORNI DI SOTTO (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                  |
| Codice        | UDAA82302P                            |
| Indirizzo     | FORNI DI SOTTO - 33020 FORNI DI SOTTO |



## SAURIS DI SOTTO (PLESSO)

|               |                                |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA           |
| Codice        | UDAA82303Q                     |
| Indirizzo     | SAURIS DI SOTTO - 33020 SAURIS |

## SOCCHIEVE/MEDIIS (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                  |
| Codice        | UDAA82304R  |
| Indirizzo     | MEDIIS VIA S. PERTINI FRAZ. MEDIIS 33020<br>SOCCHIEVE |

## ENEMONZO (PLESSO)

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA             |
| Codice        | UDAA82305T                       |
| Indirizzo     | ENEMONZO ENEMONZO 33020 ENEMONZO |

## LAUCO (PLESSO)

|               |                         |
|---------------|-------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA    |
| Codice        | UDAA82306V              |
| Indirizzo     | LAUCO LAUCO 33020 LAUCO |

## VIA NAZIONALE - AMPEZZO (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                          |
| Codice        | UDEE82301V                               |
| Indirizzo     | VIA DELLA MAINA 29 AMPEZZO 33021 AMPEZZO |
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 22                                       |



## MEDIIS (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                       |
| Codice        | UDEE823053  |
| Indirizzo     | MEDIIS VIA S. PERTINI FRAZ. MEDIIS 33020<br>SOCCHIEVE |
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 23  |

## FORNI DI SOPRA (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                       |
| Codice        | UDEE82302X                            |
| Indirizzo     | FORNI DI SOPRA - 33024 FORNI DI SOPRA |
| Numero Classi | 5                                     |
| Totale Alunni | 23                                    |

## FORNI DI SOTTO (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                       |
| Codice        | UDEE823031                            |
| Indirizzo     | FORNI DI SOTTO - 33020 FORNI DI SOTTO |
| Numero Classi | 5                                     |
| Totale Alunni | 22                                    |

## SAURIS (PLESSO)

|               |                                |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                |
| Codice        | UDEE823042                     |
| Indirizzo     | SAURIS DI SOTTO - 33020 SAURIS |
| Numero Classi | 5                              |



|               |    |
|---------------|----|
| Totale Alunni | 10 |
|---------------|----|

### VIA M. RENIER (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                 |
| Codice        | UDEE823064                                      |
| Indirizzo     | VIA M. RENIER VILLA SANTINA 33029 VILLA SANTINA |
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 57  |

### ENEMONZO (PLESSO)

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                  |
| Codice        | UDEE823075                       |
| Indirizzo     | ENEMONZO ENEMONZO 33020 ENEMONZO |
| Numero Classi | 5                                |
| Totale Alunni | 48                               |

### LAUCO (PLESSO)

|               |                         |
|---------------|-------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA         |
| Codice        | UDEE823086              |
| Indirizzo     | LAUCO LAUCO 33020 LAUCO |
| Numero Classi | 5                       |
| Totale Alunni | 18                      |

### N. GRASSI - VILLA SANTINA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                  |
| Codice        | UDMM82303X                                 |
| Indirizzo     | VIA MARCO RENIER VILLA SANTINA 33029 VILLA |



|               |         |
|---------------|---------|
|               | SANTINA |
| Numero Classi | 7       |
| Totale Alunni | 67      |

### **M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                            |
| Codice        | UDMM82301T   |
| Indirizzo     | VIA NAZIONALE 69 FORNI DI SOPRA 33024 FORNI DI SOPRA |
| Numero Classi | 3  |
| Totale Alunni | 24   |

### **M.DAVANZO - AMPEZZO (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                   |
| Codice        | UDMM82302V                                  |
| Indirizzo     | VIA DELLA MAINA N. 29 AMPEZZO 33021 AMPEZZO |
| Numero Classi | 3   |
| Totale Alunni | 35  |

## **Approfondimento**

---

Dall'anno scolastico 2012/2013 l'istituto è stato in reggenza. All'interno di questo periodo, anche il ruolo di DSGA è stato condiviso con un altro istituto per ben tre anni. Dall'anno scolastico 2020-2021 è stato nominato il Dirigente scolastico titolare.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |  |     |
|---------------------------|--|-----|
| Laboratori                | Disegno  | 5   |
|                           | Informatica  | 8   |
|                           | Multimediale   | 1   |
|                           | Scienze  | 2   |
| Biblioteche               | Classica   | 5   |
| Aule                      | Teatro   | 1   |
| Strutture sportive        | Calcetto   | 1   |
|                           | Calcio a 11  | 7   |
|                           | Palestra   | 4   |
|                           | Piscina  | 3   |
| Servizi                   | Mensa  |     |
|                           | Scuolabus  |     |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili                             |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 117 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 27  |

### Approfondimento

L'Istituto dispone di alcune aule informatiche, in alcune delle quali gli strumenti risultano obsoleti e di LIM non in numero sufficiente a coprire le esigenze della didattica. L'arrivo nel territorio della fibra ottica ha consentito la possibilità di potenziare i collegamenti internet dell'istituto e i fondi stanziati dal MI per



l'emergenza Covid e il "fundraising" messo in atto nel territorio (EE.LL., associazioni genitori, associazioni culturali, imprenditoriali e finanziarie) hanno permesso di dotare le scuole di dispositivi mobili e quindi di rendere realizzabili delle sperimentazioni di didattica innovativa.



## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 91 |
| Personale ATA | 27 |





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo Val Tagliamento si è posto come scopo lo sviluppo del curricolo verticale per competenze per un progetto in continuità e per garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva.

#### ASSE EDUCATIVO

Garantire la prevenzione al disagio scolastico.

#### ASSE CULTURALE

Garantire l'acquisizione di una cultura europea, attraverso l'alfabetizzazione ed il potenziamento delle Lingue inglese, tedesco, francese. Garantire la valorizzazione delle eccellenze.

#### ASSE COGNITIVO

Garantire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze strumentali, coerentemente con i livelli di partenza accertati, in funzione di un apprendimento "significativo".

#### ASSE DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici.

##### Priorità

Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

##### Traguardi

Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento per classi parallele e/o per gruppi di livello centrati su compito a livello d'istituto, con rotazione degli insegnanti di matematica e Italiano sulle diverse sedi.

##### Priorità

Garantire l'acquisizione di una cultura europea, attraverso l'alfabetizzazione ed il potenziamento delle Lingue inglese, tedesco, francese.

##### Traguardi

Formazione di team di docenti per la costruzione di percorsi CLIL per la scuola primaria e la



secondaria di I grado.

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Priorità

Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI che risultano ancora, in alcuni plessi, sotto la media regionale e nazionale.

Traguardi

Miglioramento degli esiti tra le classi e dentro le classi nelle prove dell'ambito matematico-scientifico e nella comprensione del testo nell'ambito linguistico.

#### Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze dell'imparare a imparare, dello spirito di imprenditorialità e delle competenze digitali.

Traguardi

Migliorare la motivazione allo studio (la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni) attraverso la diffusione di laboratori sul metodo di studio e sul potenziamento cognitivo, e l'utilizzo di strumenti didattico/educativi che favoriscono la consapevolezza di essere parte del proprio processo di apprendimento.

#### Risultati A Distanza

Priorità

Programmare percorsi di orientamento e didattica orientativa funzionale alle successive scelte scolastiche.

Traguardi

Creazione di una rete con le scuole secondarie di II grado per l'attivazione di laboratori orientativi e per il monitoraggio e l'analisi dei risultati scolastici degli studenti provenienti dal nostro istituto.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

##### **ASPETTI GENERALI**

La scelta degli obiettivi formativi prioritari è determinata dalla mission del nostro istituto, che è quella di valorizzare e far crescere le competenze nei diversi ambiti cognitivi e di relazione, con l'attenzione alle diverse intelligenze e alle diverse esigenze degli alunni. Non deve mancare la personalizzazione dei percorsi per gli alunni con difficoltà cognitive, relazionali e familiari, perchè è



importante che ogni alunno sia al centro del suo percorso di apprendimento e di crescita, che possa fare scelte consapevoli e possa trovare il suo ruolo nella costruzione del benessere di tutta la collettività.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11 ) definizione di un sistema di orientamento

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### RECUPERO, POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE



### Descrizione Percorso

Il progetto si attuerà in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, gli incontri si effettueranno in orario curricolare con particolare riferimento agli alunni BES e DSA.

Il progetto si prefigge di potenziare, ampliare, consolidare o recuperare lo sviluppo delle competenze di base per garantire il conseguimento di un livello soddisfacente a fine triennio.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1) Analizzare con continuità il curricolo verticale per eventuali miglioramenti.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI che risultano ancora, in alcuni plessi, sotto la media regionale e nazionale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Programmare percorsi di orientamento e didattica orientativa funzionale alle successive scelte scolastiche.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 1) Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze dell'imparare a imparare, dello spirito di imprenditorialità e delle competenze digitali.

"Obiettivo:" 2) Potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie su tutto l'Istituto anche attraverso corsi di formazione tenuti da personale interno.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" 1. Costruzione di percorsi adattabili alle caratteristiche degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà cognitive e/o motivazionali.



#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze dell'imparare a imparare, dello spirito di imprenditorialità e delle competenze digitali.

##### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Programmare percorsi di orientamento e didattica orientativa funzionale alle successive scelte scolastiche.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" 2. Proseguire con iniziative di formazione sulla didattica innovativa e utilizzo di nuove tecnologie

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

"Obiettivo:" 3. Migliorare le competenze relative alla didattica laboratoriale anche attraverso gruppi di autoformazione guidati da docenti tutor esperti.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

"Obiettivo:" 4. Proseguire con iniziative di formazione: ricerca azione, didattica per meta competenze, uso strumenti valutativi per l'approccio al metodo di studio.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo, e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze dell'imparare a imparare, dello spirito di imprenditorialità e delle competenze digitali.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

- GIOCHI LOGICI.



- RECUPERO, POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE.

Risultati Attesi

Miglioramento e/o consolidamento dei risultati delle prove INVALSI e delle prove-ponte di matematica;

- Diventare più autonomi nell'utilizzo degli strumenti, materiali, e acquisire strategie didattiche per il proprio successo scolastico;
- Potenziare le conoscenze disciplinari;
- Stimolare nuove conoscenze e nuovi traguardi;
- Saper organizzare le proprie conoscenze;
- Gestire in modo produttivo il proprio tempo;
- Recupero delle abilità di base;
- Rendere più efficace il rendimento scolastico di studenti con DSA e BES.

### VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE NELLE DIVERSE INTELLIGENZE.

Descrizione Percorso

Il percorso si attua attraverso la predisposizione di laboratori, attività, partecipazione a concorsi di vario genere, coinvolgimento di altri istituti scolastici, dei genitori e del territorio, in modo che ogni alunno possa sperimentare i diversi approcci alla conoscenza e alla realizzazione di sé. Le attività proposte prendono in considerazione tutti gli ambiti della conoscenza e dell'espressione umana, in modo da sviluppare armonicamente la personalità di ogni alunno e consentirgli di compiere scelte consapevoli, realistiche e motivanti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" 1. Stimolare l'autoconoscenza per trovare la propria strada e il proprio ruolo nella comunità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Programmare percorsi di orientamento e didattica orientativa funzionale alle successive scelte scolastiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

- ABIL-MENTE

- LABORATORIO ORIENTATIVO 4.0





#### Risultati Attesi

- Aumento della motivazione allo studio; riduzione della dispersione scolastica.
- Aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini.
- Fornire le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali per il proprio sviluppo.

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

##### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto ha, nel tempo, stimolato i docenti all'autoaggiornamento e alla ricerca- azione. L'emergenza sanitaria, che ha pesantemente coinvolto la scuola, si è rivelata un'opportunità senza precedenti per innovare la didattica e dotare l'istituto di una piattaforma per la gestione della "didattica digitale integrata". Tutte le scuole dell'istituto hanno potuto contare sulla piattaforma G-Suite per organizzare le attività didattiche a distanza, ma soprattutto per integrare l'attività didattica "tradizionale" con lo strumento e-learning, sperimentando metodologie innovative, come la flipped-classroom, e consentendo un'interazione personalizzata e cooperativa docente-alunno e alunno-alunno.

Le caratteristiche territoriali, culturali e di dislocazione degli edifici scolastici su un territorio vasto e non collegato in modo funzionale alle esigenze scolastiche, ha richiesto un continuo rinnovamento e una ricerca costante di strumenti e didattiche che potessero fornire, agli studenti di un territorio montano, pari opportunità e addirittura maggiori stimoli di chi vive in una città dotata di servizi anche dedicati espressamente alla scuola. Con l'incremento di fondi strutturali per la scuola è stata velocizzata la realizzazione di attività legate alla progettazione di attività didattiche e formative con nuove tecnologie, anche con il contributo delle diverse Amministrazioni Locali.

Dal precedente anno scolastico (2020-2021) in ottemperanza al D.M. n. 89 del 7.8.2020 è stato predisposto il piano per la Didattica Digitale Integrata intesa come attività complementare alla didattica in presenza per l'emergenza epidemica in atto, ma anche come possibilità e risorsa metodologica aggiuntiva da utilizzare nelle situazioni collettive o per singoli casi di alunni con bisogni educativi speciali. Per tale ragione e in vista del potenziamento delle competenze digitali ormai imprescindibili, per il successo formativo di ogni studente, il Collegio dei docenti ha approvato il progetto "Classe 2.0" per sperimentare modalità diversificate di affrontare un contenuto disciplinare e promuovere processi di costruzione collaborativi della conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire, al di fuori di essa, in rete.



### AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

EAS: l'unità con EAS è articolata in 3 fasi, preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. E' basata su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan), che propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

Blended Learning: didattica integrata in presenza e on line con l'ausilio di risorse e attività su piattaforma e-learning (Gsuite for education, Moodle).

Flipped classroom: la metodologia si compone di due momenti. Il primo momento consiste nell'apprendimento autonomo da parte di ogni studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali risulta particolarmente efficace e produttivo, che avviene all'esterno delle aule scolastiche. Il secondo momento prevede che le ore di lezione di aula vengano utilizzate dall'insegnante per svolgere una didattica personalizzata fortemente orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese, dove la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti che assumono centralità.

Learning by doing: la metodologia ha alla base il concetto di imparare facendo, imparare attraverso il fare.

Spaced Learning: la lezione si compone di 3 input separati da 2 intervalli di 10 minuti secondo il seguente schema:

- presentazione delle informazioni, argomenti chiave da parte del docente - pausa
- ricordare le informazioni, richiamo degli argomenti chiave - pausa
- comprensione delle informazioni applicazione degli argomenti chiave da parte degli studenti - pausa

Durante le pause agli alunni verranno proposte attività manuali, musicali, giochi leggeri di movimento.

#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto aderisce alla Rete Sbif, la rete di scuole che comprende tutti gli istituti scolastici del primo ciclo d'istruzione dell'Alto Friuli. Capofila della rete è l'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli. La rete ha assunto un ruolo fondamentale in questo contesto territoriale, organizzando molteplici





attività di ricerca-azione rivolte ai docenti, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, creando sinergie tra le scuole, i comuni, le famiglie ed associazioni culturali e di volontariato attive sul territorio. I progetti della rete sono uno strumento per facilitare la costruzione e la condivisione della conoscenza. L'avvio e la realizzazione di pratiche didattiche condivise, nonché modalità di lavoro collaborative hanno anche l'obiettivo di creare una comunità di apprendimento dove l'interazione diventa un'attività di costruzione di conoscenza.

Gli Istituti della rete hanno aderito al Manifesto di Piccole Scuole promosso da Indire, un progetto per sostenere le scuole di montagna e delle isole minori a mantenere un presidio educativo e culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il progetto prevede azioni di supporto centrati principalmente sulla formazione del personale della scuola e sul set tecnologico funzionale ai modelli da sperimentare.

#### Progetti Speciali finanziati dalla Regione FVG

Il nostro Istituto ha partecipato ai seguenti Progetti Speciali presentati da scuole, enti e associazioni che hanno ottenuto il finanziamento da parte della regione FVG

- Strade di Cittadinanza, presentato dalla Rete Sbilf con capofila IC Gemona
- Cittadini del tempo. Conoscere, riflettere, agire. Presentato da Associazione Quarantasettezeroquattro
- ALTR&MENTI: Identità in movimento. Presentato da Oikos, Organization for International Kooperation and Solidarity - Onlus

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento, per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione. Ciò è possibile solo attraverso la realizzazione di processi che da un lato pongano attenzione alle prassi didattiche (curricoli rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curriculum, valutazione autentica e utilizzo di strumenti per l'autovalutazione), dall'altro alla promozione delle relazioni sociali (modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni). Con l'opportunità di trasformare le aule in spazi dedicati e adeguati a una didattica attiva di tipo laboratoriale con l'utilizzo di device e software, si ottiene un ambiente dove poter sperimentare conoscenze e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro flessibile che diviene adeguato alle diverse discipline e che può completarsi anche oltre l'aula



#### Laboratorio orientativo 4.0

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un laboratorio orientativo, definibile anche come atelier creativo, con lo scopo di consentire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo Val Tagliamento "contaminazioni significative" con alcuni temi tipici dell'innovazione tecnologica, come la comunicazione, la stampa creativa 3D, la robotica, Internet delle cose (IoT) e l'applicazione dell'intelligenza artificiale alla vita quotidiana. L'idea è di riqualificare un laboratorio informatico, ormai obsoleto, e realizzare un laboratorio didattico di artigianato digitale dove la creatività si esprime con le nuove tecnologie dando vita ad oggetti originali e prodotti di comunicazione innovativi.

Il laboratorio sarà dotato di stazioni informatizzate per la realizzazione di prodotti digitali multimediali informativi (siti web dinamici, e-book, video didattici, app orientate all'informazione), per la progettazione e la stampa in 3D, per la realizzazione di automi con l'utilizzo di sensori intelligenti per la raccolta e l'analisi di dati a distanza.

Le attività consentite dall'uso del laboratorio si svilupperanno a partire da un determinato tema che richiede un lavoro personale attivo, la creazione di percorsi cognitivi e la produzione di idee rispetto al compito prefissato; un lavoro di gruppo per confrontarsi su un tema in comune visto da prospettive diverse attivando la curiosità, la fantasia e la voglia di esplorazione.

Il laboratorio si integra nel tema generale delle attività orientative che in un percorso verticale coinvolgono in un partenariato strategico l'ISIS "Fermo Solari" di Tolmezzo e il consorzio "Carnia Industrial Park".

#### Obiettivi:

Innovare le pratiche didattiche. Diffondere la cultura digitale. Promuovere lo sviluppo e la capitalizzazione di competenze che favoriscano la fusione tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Grazie alla collaborazione con il Comune e le associazioni di promozione sociale presenti sul territorio saranno organizzati corsi per i ragazzi che vogliono sperimentare un mestiere antico come l'artigianato, così da trasmettere e conservare il patrimonio storico delle tradizioni locali, come l'intaglio del legno, la costruzione delle gerle, la decorazione di vetri ceramiche e tessuti, ecc. e riprogettare gli stessi oggetti in chiave moderna attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Il laboratorio potrà essere aperto anche in orari extra curricolari e costituirà, oltre che un ambiente di apprendimento per lo sviluppo di competenze per futuri mestieri, un punto di riferimento per i ragazzi in un paese sempre meno giovane a causa del fenomeno dello spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione.



#### Risultati attesi

Imparare ad imparare, produrre idee personali, sviluppare la creatività, cercare diverse soluzioni ad un problema e condividere le proprie esperienze con altri, capacità di lavorare in team e di negoziare per giungere a compromessi e alla risoluzione di problemi.

Il progetto coinvolge anche il Carnia Industrial Park e ha l'obiettivo di mettere in relazione gli imprenditori più attenti all'innovazione con gli adolescenti in un momento strategico per il futuro dei ragazzi e per il loro orientamento, stimolando in loro un rinnovato senso di sé, delle proprie capacità, opportunità, motivazione e desideri.

I ragazzi e le ragazze coinvolte nel progetto sviluppano competenze e attitudini positive nelle tre aree indicate del fare, del sapere e dell'essere grazie ad un approccio progettuale che parte dal fare e creare insieme, sviluppando così competenze e conoscenze, permettendo al contempo di lavorare in modo positivo e trasformativo sui vissuti e sulle emozioni personali e collettive. Area del fare: i ragazzi e le ragazze imparano a comunicare in maniera innovativa e a comprendere la comunicazione sociale, a utilizzare strumenti e tecniche digitali innovative per raccontare il proprio territorio coniugando natura e arte, ad utilizzare attrezzature per l'autoproduzione creativa e sperimentale (stampanti laser 3d, taglio laser, lavagne luminose, inchiostri conduttivi, etc), a conoscere le applicazioni della robotica e dell'intelligenza artificiale a beneficio anche della comunità.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Recupero, potenziamento, ampliamento delle competenze di base.**

---

Il progetto si attuerà in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, gli incontri si effettueranno in orario curricolare con particolare riferimento agli alunni BES e DSA. Il progetto si prefigge di potenziare, ampliare, consolidare o recuperare lo sviluppo delle competenze di base per garantire il conseguimento di un livello soddisfacente a fine triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Analizzare con continuità il curricolo verticale per eventuali miglioramenti.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

1) Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

---

2) Potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie su tutto l'Istituto anche attraverso corsi di formazione tenuti da personale interno.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Costruzione di percorsi adattabili alle caratteristiche degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà cognitive e/o motivazionali.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

2. Proseguire con iniziative di formazione sulla didattica innovativa e utilizzo di nuove tecnologie

3. Migliorare le competenze relative alla didattica laboratoriale anche attraverso gruppi di autoformazione guidati da docenti tutor esperti.

4. Proseguire con iniziative di formazione: ricerca azione, didattica per metacompetenze, uso strumenti valutativi per l'approccio al metodo di studio.

### Attività prevista nel percorso: Giochi logici

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Destinatari                        | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti  |
| Risultati attesi                   | Miglioramento e/o consolidamento dei risultati delle prove INVALSI e delle prove-ponte di matematica |





Attività prevista nel percorso: RECUPERO, POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

- Diventare più autonomi nell'utilizzo degli strumenti, materiali, e acquisire strategie didattiche per il proprio successo scolastico;
- Potenziare le conoscenze disciplinari;
- Stimolare nuove conoscenze e nuovi traguardi;
- Saper organizzare le proprie conoscenze;
- Gestire in modo produttivo il proprio tempo;
- Recupero delle abilità di base;
- Rendere più efficace il rendimento scolastico di studenti con DSA e BES.

## ● **Percorso n° 2: Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse intelligenze**

Il percorso si attua attraverso la predisposizione di laboratori, attività, partecipazione a concorsi di vario genere, coinvolgimento di altri istituti scolastici, dei genitori e del territorio, in modo che ogni alunno possa sperimentare i diversi approcci alla conoscenza e alla realizzazione di sé. Le attività proposte prendono in considerazione tutti gli ambiti della conoscenza e dell'espressione





umana, in modo da sviluppare armonicamente la personalità di ogni alunno e consentirgli di compiere scelte consapevoli, realistiche e motivanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Stimolare l'autoconoscenza per trovare la propria strada e il proprio ruolo nella comunità

---

Attività prevista nel percorso: ABIL-MENTE

---

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Destinatari                        | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti  |
|                                    | Consulenti esterni   |
| Risultati attesi                   | Aumento della motivazione allo studio; riduzione della dispersione scolastica. |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto comprensivo IC Val Tagliamento si contraddistingue da sempre per una costante ricerca di innovazione all'interno della didattica, sia dal punto di vista di ambienti di apprendimento, sia di dotazioni tecnologiche che sono state implementate negli ultimi anni anche grazie al supporto delle amministrazioni comunali e in parte con fondi strutturali europei. Numerose poi sono le reti e le progettualità innovative alle quali l'istituto ha aderito per mantenere viva una crescente innovazione delle pratiche didattiche.

In particolare l'istituto ha attivato le seguenti progettualità:

- Dall'anno scolastico 2020-2021, in ottemperanza al D.M. n. 89 del 7.8.2020, è stato predisposto il piano per la Didattica Digitale Integrata intesa come attività complementare alla didattica in presenza per l'emergenza epidemica in atto, ma anche come possibilità e risorsa metodologica aggiuntiva da utilizzare nelle situazioni collettive o per singoli casi di alunni con bisogni educativi speciali. Per tale ragione e in vista del potenziamento delle competenze digitali ormai imprescindibili, per il successo formativo di ogni studente, il Collegio dei docenti ha approvato il progetto "Classe 2.0" per sperimentare modalità diversificate di affrontare un contenuto disciplinare e promuovere processi di costruzione collaborativi della conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire, al di fuori di essa, in rete.
- Dall'anno 2023-2024 adesione al Modello "Oltre le discipline", idea portata avanti da Avanguardie Educative e sostenuto dall'INDIRE. Il progetto è un framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze. L'approccio è student-centered e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare, ciò permette la realizzazione di un curriculum integrato e verticale ai tre ordini di scuola che a questo afferiscono. Esso lega teoria, pratica e tecnica e si concretizza nella realizzazione di itinerari progettuali volti a costruire spazi di esperienza ad alto potenziale motivazionale, a valenza orientativa, col fine di promuovere competenze chiave valorizzando la creatività del singolo tramite laboratori attivi. I contenuti delle singole discipline vengono orientati al progetto da realizzare tramite itinerari di apprendimento integrati in cui gli alunni svolgono attività di ricerca, selezione e valutazione di materiali relativi a compiti di realtà pensati per superare il



divario, nell'utilizzo dei saperi, tra contesti scolastici e contesti reali. Questa metodologia induttiva parte dall'esperienza per arrivare alla rappresentazione e poi alla generalizzazione, è motivante per l'alunno e lo rende autonomo nello svolgimento del compito e capace di assumere responsabilità. In tutte le esperienze il confronto con il territorio e con il 'fuori' è centrale: si esplica tramite la condivisione di artefatti, materiali e/o intellettuali, prodotti dagli alunni, che rappresentano compiti di realtà sfidanti, grazie ai quali è favorito il processo di autovalutazione e di valorizzazione dei talenti e delle potenzialità degli stessi.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

EAS: l'unità con EAS è articolata in 3 fasi, preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. E' basata su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan), che propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

Blended Learning: didattica integrata in presenza e on line con l'ausilio di risorse e attività su piattaforma e-learning (Gsuite for education, Moodle).

Flipped classroom: la metodologia si compone di due momenti. Il primo momento consiste nell'apprendimento autonomo da parte di ogni studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali risulta particolarmente efficace e produttivo, che avviene all'esterno delle aule scolastiche. Il secondo momento prevede che le ore di lezione di aula vengano utilizzate dall'insegnante per svolgere una didattica personalizzata fortemente orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese, dove la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti che assumono centralità.

Learning by doing: la metodologia ha alla base il concetto di imparare facendo, imparare attraverso il fare.

Spaced Learning: la lezione si compone di 3 input separati da 2 intervalli di 10 minuti secondo il



seguinte schema:

- presentazione delle informazioni, argomenti chiave da parte del docente - pausa
- ricordare le informazioni, richiamo degli argomenti chiave - pausa
- comprensione delle informazioni applicazione degli argomenti chiave da parte degli studenti - pausa

Durante le pause agli alunni verranno proposte attività manuali, musicali, giochi leggeri di movimento.

Allegato:

Progetto Classe 2.0 .pdf

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di un curriculum integrato e verticale ai tre ordini di scuola

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento, per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione.

Ciò è possibile solo attraverso la realizzazione di processi che da un lato pongano attenzione alle prassi didattiche (curricoli rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curriculum,



valutazione autentica e utilizzo di strumenti per l'autovalutazione), dall'altro alla promozione delle relazioni sociali (modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni).

Con l'opportunità di trasformare le aule in spazi dedicati e adeguati a una didattica attiva di tipo laboratoriale con l'utilizzo di device e software, si ottiene un ambiente dove poter sperimentare conoscenze e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro flessibile che diviene adeguato alle diverse discipline e che può completarsi anche oltre l'aula utilizzando la tecnologia a favore dell'inclusione ma, soprattutto, per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi e stili d'insegnamento vari e interattivi, diversi da quelli propri della lezione frontale promuovendo, inoltre, il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune.

Ciò consente di prevedere un lavoro personale attivo su un determinato tema, la creazione di percorsi cognitivi e la produzione di idee rispetto ad un compito prefissato, confrontandosi su un tema in comune visto da prospettive diverse attivando la curiosità, la fantasia e la voglia di esplorazione.

I laboratori si possono basare su un solo tema o anche offrire l'occasione per ripetere o ampliare argomenti già svolti con il libro. L'obiettivo primario dovrebbe essere quello di imparare ad imparare, di produrre idee personali, sviluppare la creatività, cercare diverse soluzioni ad un problema e condividere le proprie esperienze con altri, capacità di lavorare in team e di negoziare per giungere a compromessi e alla risoluzione di problemi. I prodotti finiti vengono vagliati e giudicati non solo dall'insegnante, ma anche dai compagni.

#### ATTIVITÀ POSSIBILI:

- Presentazioni multimediali di compiti di realtà;
- Storyboard (storytelling mediato): con l'ausilio di hardware (Pc, tavolette grafiche, proiettori...)



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: La scuola in movimento

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto delle Next Generation Classrooms prevede di realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi in 17 classi del nostro Istituto, questi nuovi ambienti che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci al cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Seguendo le direttive dell'OCSE si intende trasformare tali ambienti in modo che siano adeguati a soddisfare il comfort e la sicurezza degli utenti, efficaci a supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento. Lo spazio di apprendimento dovrà essere riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le alunne e gli alunni, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura. Si terrà conto, inoltre, dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Le tecnologie verranno utilizzate per un'ampia gamma di attività, in tutte le discipline. Sarà possibile integrare l'esperienza didattica fisica in classe con quella virtuale, con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lezioni immersive e ciò al fine di andare incontro a differenti stili e strategie di apprendimento. Pertanto là dove non ancora realizzati ci doteremo di strumenti tecnologici e di arredi più avanzati rispetto a quelli base che permettono la facile mobilità degli stessi in modo da poter formare gruppi di lavoro e riconfigurare l'aula velocemente. Tali arredi dovranno trasformarsi velocemente per poter anche liberare l'ambiente e renderlo disponibile per attività cooperative e maggiormente sfruttabile per aumentare l'esperienza digitale e anche virtuale. La scuola ha, infatti, scelto la soluzione ibrida che meglio si adatta alle sue necessità. Pertanto alcune aule resteranno fisse ma progettate su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora; in altre aule, invece, saranno realizzati "ambiente speciale", a disposizione di tutte le classi, dotata di una tecnologia all'avanguardia ma semplice da utilizzare e sicura che permetterà di creare attività ad hoc. Gli arredi previsti dal progetto includeranno mobili trasportabili per i dispositivi individuali - visori VR, tablet, materiale coding e robotica - verranno trasportati nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica. Questi permetteranno anche l'alimentazione e la protezione dei device. Questo approccio modulare ha lo scopo di ridurre il numero di dispositivi necessari all'interno dell'istituto scolastico. Tale azione di trasformazione fisica e virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli alunni e delle alunne, sarà accompagnata da un piano di formazione finalizzato al miglioramento e all'aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

## Importo del finanziamento

€ 126.677,72

### Data inizio prevista

27/02/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 17.0             | 0                   |





## Approfondimento progetto:

In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento al fine di favorire la progettualità PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento: Pertanto l'attività didattica sarà improntata ad adeguare i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2 e per fare ciò gli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica saranno volti al raggiungimento di tale obiettivo



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Non disperdiamoci

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

L'educazione dei ragazzi viene costruita dentro e fuori la scuola, in un sistema integrato, proprio per questo i cambiamenti necessari per arginare il fenomeno della dispersione scolastica devono riguardare il contesto socio-educativo in cui sono inseriti i ragazzi a rischio, con interventi che coinvolgano non solo la scuola, ma anche la famiglia e i loro reciproci rapporti e ciò in quanto sono necessarie competenze che le famiglie di oggi non possiedono e hanno bisogno di supporto sia formativo che psicologico. Il patto di collaborazione fra le famiglie e la scuola deve essere forte e basato sulla reciproca conoscenza delle difficoltà e dei bisogni. Ci





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

siamo proposti di offrire ad ogni ragazzo gli strumenti per affrontare il suo viaggio in modo sereno e proficuo: in questo senso la didattica svilupperà percorsi attenti alla specificità di ognuno, e nello stesso tempo l'ambiente di apprendimento permetterà di avvicinare i diversi modi di essere e di imparare. Per superare le difficoltà delle conoscenze acquisite con l'apprendimento, occorrono competenze: didattiche, relazionali, emotive, sociali. Queste competenze ci offrono strumenti per aiutare chi si trova, per qualunque motivo, in una situazione di disagio. La scuola rappresenta uno dei primi contesti di socializzazione; è infatti immerso in una rete di relazioni: con i compagni, con l'insegnante e risente delle modalità di rapporto tra genitori e insegnanti. A scuola si apprende ad appartenere ad un tutto più ampio che ha regole, ruoli distribuiti e nel quale agiscono dinamiche che fungono da protezione nel percorso di crescita permettendo di sentirsi importante, di essere accolto, di essere insieme agli altri, ma che possono anche creare disagio e demotivazione. Il clima psicologico ha un potente impatto sulla crescita dell'alunno, è importante creare un "clima interattivo" che appaghi i bisogni personali di appartenenza, di stima e di socialità e che offra l'opportunità di conoscersi e di sviluppare le proprie potenzialità nel contatto e nel confronto con gli altri. Questo è determinante per lo sviluppo di un benessere psicologico e per la scoperta e la costruzione progressiva di una identità positiva, realistica e completa. La scuola, in particolare, è il luogo privilegiato di socializzazione dei ragazzi ma è al contempo un luogo in cui è difficile gestire bisogni, competenze e storie diverse. Lo sforzo che il progetto propone è quello di sperimentare un modello didattico che presti attenzione ai bisogni degli studenti. Il progetto prevede anche una parte di formazione per i docenti coinvolti. I principali obiettivi sono: - prevenzione del disagio - rafforzamento delle competenze di base attraverso la progettazione partecipata - realizzazione di una scuola-comunità accogliente e orientativa - sperimentazione di strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto stimolante e motivante - sperimentazione di nuovi percorsi didattici inclusivi e laboratoriali Tanto nei percorsi di mentoring e orientamento che in quelli per le competenze, l'Istituto intende promuovere interventi centrati sulla persona, sull'individualizzazione degli apprendimenti, sul muovere dal contesto nel quale ciascuno alunno agisce. Centrali risulteranno essere le metodologie innovative e la personalizzazione degli apprendimenti. Per i percorsi con le famiglie, l'Istituto intende mettere in campo percorsi su tematiche relative l'orientamento scolastico e il benessere a scuola

## Importo del finanziamento

€ 72.919,40



## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma  | Numero          | 88.0             | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma | Numero          | 88.0             | 0                   |

## Approfondimento progetto:

In relazione all' Azione 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica – definizione di progettualità di supporto alla didattica individualizzata e personalizzata e ai percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari allo scopo di:

- potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse attraverso un'azione didattica che superi didattica per contenuti a vantaggio di quella per competenze
- contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore
- inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

A questo scopo, potrà essere utile l'inserimento, all'interno del PTOF, di:

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono



scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching)

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);
- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica comprenderà sia attività di orientamento per il proseguimento degli studi, che attività di potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie

## Approfondimento

---

L'Istituto vuole promuovere azioni di progettualità che renda efficienti ed efficaci tutti gli ambienti di apprendimento e che crei un ambiente didattico innovativo basato principalmente su attività laboratoriali, tenuto conto dei milestone e dei target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento. È materia consolidata nella pedagogia che la didattica laboratoriale non sia equivalente o riconducibile alla sola situazione di uno spazio fisico racchiuso: il laboratorio è in primo luogo uno spazio aperto della mente.

Le azioni previste nell'ambito del PNRR sono state già in una prima fase interlocutoria illustrate al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto.

L'Istituto vuole promuovere azioni che valorizzino e sviluppino una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico ponendosi l'obiettivo di perseguire il potenziamento delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire il raggiungimento di un livello adeguato di competenze.

Le azioni messe in atto favoriranno un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

Per la realizzazione dell'intervento sono previste le seguenti attività:

- personalizzazione dei percorsi per quelle situazioni che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- specifiche attività di mentoring, counseling, formazione e orientamento sugli alunni particolarmente fragili e sulle famiglie;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate di interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari attraverso attività laboratoriali afferenti a diverse discipline (italiano, matematica e inglese) e tematiche



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

#### INFANZIA (40 ORE SETTIMANALI)

- FORNI DI SOPRA - UDAA82301N
- FORNI DI SOTTO - UDAA82302P
- SAURIS DI SOTTO - UDAA82303Q
- SOCCHIEVE/MEDIIS - UDAA82304R
- ENEMONZO - UDAA82305T
- LAUCO - UDAA82306V

#### PRIMARIA (40 ORE SETTIMANALI)

- VIA NAZIONALE - AMPEZZO UDEE82301V
- FORNI DI SOPRA - UDEE82302X
- FORNI DI SOTTO - UDEE823031
- SAURIS - UDEE823042
- MEDIIS - UDEE823053
- VIA M. RENIER - UDEE823064
- ENEMONZO - UDEE823075
- LAUCO - UDEE823086

#### SECONDARIA I GRADO

- M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA - UDMM82301T
- M.DAVANZO - AMPEZZO - UDMM82302V
- N. GRASSI - VILLA SANTINA - UDMM82303X

| TEMPO PROLUNGATO            | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze        | 9           | 297     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |



|  |     |       |
|--|-----|-------|
| Seconda Lingua Comunitaria                             | 2   | 66    |
| Arte E Immagine  | 2   | 66    |
| Scienze Motoria E Sportive                             | 2   | 66    |
| Musica   | 2   | 66    |
| Religione Cattolica                                    | 1   | 33    |
| Approfondimento Di Discipline A<br>Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

## CURRICOLO PER COMPETENZE

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai nuclei fondanti delle discipline, ai contenuti irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono. Per tale ragione i gruppi di docenti dell'Istituto, rappresentanti dei tre ordini di scuola hanno elaborato un curriculum per competenze. Il concetto di competenza si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

Nella scuola secondaria di Villa Santina è stata introdotta la terza lingua comunitaria, cioè il Tedesco, a fianco delle lingue Inglese e Francese che sono presenti dalla costituzione della scuola. L'obiettivo formativo principale è la conoscenza di base della lingua tedesca, dato che l'istituto è vicino al confine italo-austriaco. Le competenze attese sono quelle di base A1.





## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'offerta formativa del nostro istituto prevede un monte ore pari a 33/ore annue da spalmare su tutte le discipline. Nella stesura del curriculum si è tenuto conto della trasversalità che contraddistingue questa materia. Nella realtà dell'esperienza quotidiana dei docenti non è facile calcolare le ore effettivamente dedicate a tale argomento: di fatto le ore saranno molte più di 33 perché si ritiene che a ogni disciplina sottenda una importante prassi legata all'educazione civica, ma da un punto di vista formale si è ritenuto di organizzare un monte ore minimo sul quale poi agire eventualmente in base all'esperienza acquisita nel tempo. Secondo le indicazioni delle Linee guida relative alla Legge 92/2019, le ore sono state suddivise in tre ambiti: Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza verde e Cittadinanza digitale e di inserirli nel particolare contesto del nostro istituto in modo da rendere il curriculum adatto alle esigenze dei nostri ragazzi e perfettamente tagliato sulla loro realtà.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica e fa riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, alle Indicazioni Nazionali per Il Curriculum 2012. Per accompagnare gli alunni dell'istituto in un percorso di "cittadinanza attiva" significativo, gli insegnanti hanno pensato di descrivere il concetto di cittadinanza attraverso l'individuazione di tre nuclei e, attraverso di essi, attuare dei collegamenti costanti con il territorio e il paesaggio di vita dei discenti. I tre nuclei, come mostra la figura, sono i seguenti: Identità, Cittadinanza e Costituzione (cittadini del paese, d'Italia e del mondo): gli alunni verranno accompagnati gradualmente ad esplorare se stessi e il mondo partendo dalla realtà individuale e familiare (infanzia e primo ciclo della primaria), fino ad ampliare lo sguardo progressivamente a quella locale (scuola, paesi, comuni), passando poi alla scala nazionale (Regione FVG, regioni d'Italia, Costituzione italiana) e giungendo infine alla scala mondiale (UE, globalizzazione, ecc.). Cittadinanza verde/ sviluppo sostenibile: considerando l'importanza che questa tematica sta rivestendo sempre di più per le giovani generazioni, è opportuno proporre attività che consentano agli alunni di progettare in modo "verde", partendo anche da piccoli progetti per riciclare in classe fino a collaborare con associazioni come Legambiente per progettare soluzioni ecosostenibili da proporre anche alla piccola comunità. Cittadinanza digitale: gli alunni sono "nativi digitali" e per questo si esprimono anche attraverso la comunicazione digitale. È importante, quindi, per una crescita positiva degli stessi, educare anche attraverso l'uso delle tecnologie, al loro uso responsabile e alla comunicazione corretta sul web. Perché gli alunni possano sperimentare il ruolo



di cittadini attivi è opportuno che i nuclei sopra descritti vengano sperimentati attraverso la conoscenza del territorio attraverso uscite esplorative e conoscitive e la collaborazione con persone attive sul territorio, realtà culturali e imprenditoriali. Il ruolo della scuola sarà quindi quello di "ponte" fra gli alunni, le famiglie e il territorio (scuola integrata). Per rendere più agevole l'applicazione del curricolo, ad una prima parte teorica e dettagliata, ne seguirà una seconda più semplice che costituirà il "curricolo operativo" per i docenti. Questo permetterà di garantire agli alunni, al di là della continuità di insegnamento, lo svolgimento di un percorso graduale, significativo, interdisciplinare e orientato.

### ED. CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Si allega il curricolo di Ed. Civica per la scuola dell'Infanzia

### ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA

Si allega il curricolo di Ed. Civica per la scuola primaria

### ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si allega il curricolo di Ed. Civica per la scuola Secondaria di I Grado

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SPORT A SCUOLA

FRULANO A SCUOLA

LINGUE E CULTURE MINORITARIE: SAURANO

LABORATORIO LINGUISTICO

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "KET FOR SCHOOLS"

LABORATORIO TEATRALE E CORTOMETRAGGIO

MATEMATICA SENZA PAURA: GIOCHI LOGICI, PROBLEMI AL CENTRO, RALLY MATEMATICO

TRANSALPINO

GESTIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DEI DISTURBI SPECIFICI

DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

ABIL-MENTE

PRE-POST ACCOGLIENZA

APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA L2

SCACCHISTICAMENTE

CREATIVAMENTE

PROGETTO INTEGRATIVO A DOMICILIO

PROGETTO "INDAGINE SULLE DISPOSIZIONI ALL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO"





LABORATORIO DI STUDIO ASSISTITO

CODING E ROBOTICA

CLIL

PROGETTO DI ARRICCHIMENTO LINGUISTICO: LINGUA TEDESCA

PROCOLE SCUOLE - INDIRE - RETE SBILF

PAR SCUOLA IN MONTAGNA

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

RECUPERO, POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

ORIENTAMENTO

E2BWINNING

STAGE LINGUISTICO

PERCUSSIONI PER TUTTI!

CRESCERE LEGGENDO

29.

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FORNI DI SOPRA - UDAA82301N

FORNI DI SOTTO - UDAA82302P

SAURIS DI SOTTO - UDAA82303Q

SOCCHIEVE/MEDIIS - UDAA82304R

ENEMONZO - UDAA82305T

LAUCO - UDAA82306V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia svolge una funzione prevalentemente formativa nell'ottica di un costante miglioramento del percorso didatticoeducativo, orientata all'incoraggiamento dello sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite:

- osservazioni sistematiche; - osservazioni indirette; - analisi degli elaborati degli alunni; - conversazioni.

Nella seconda parte dell'a.s. del 3° anno viene svolta un'indagine preventiva sulle disposizioni all'apprendimento scolastico come di seguito:

Prima fase:

presentazione alle famiglie dell'indagine che si focalizza su:

- funzioni motorie (in quanto sempre connesse con i processi di apprendimento)



- dominanza laterale
- livello di integrazione sensoriale
- organizzazione spazio-temporale
- alcuni aspetti del linguaggio orale
- simbolizzazione
- grafo-motricità
- capacità pre-numeriche
- relazionalità

Seconda fase:

Somministrazione prove in un'ottica di ricerca azione.

Terza fase:

Predisposizione di Piani Educativi Personalizzati

Quarta fase:

Condivisione con insegnanti e genitori di percorsi personalizzati in un'ottica longitudinale con indicazioni operative didattico-educative

Quinta fase:

Incontri di continuità per il passaggio dei Piani Educativi Personalizzati e monitoraggio dei livelli raggiunti dagli alunni in un'ottica longitudinale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Formazione iniziale con operatori per la predisposizione di progetti mirati al riconoscimento delle emozioni, alla valorizzazione della diversità, allo sviluppo di capacità relazionali di inclusione.

Incontri finali con docenti ed operatori per il monitoraggio dei progetti.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti, da intendere come sistematica attività di controllo dell'evoluzione dei singoli processi ed esiti, costituisce il presupposto indispensabile per una calibrata progettazione formativa rispettosa dell'evoluzione peculiare di ciascun allievo in termini di matrici cognitive, stili, ritmi di apprendimento, motivazioni ad apprendere. Per tale ragione, il recente D.lgs. 62/2017 affida alla valutazione il controllo dei processi (verso abilità e competenze) che affianca il tradizionale accertamento di esiti (conoscenze). L'autovalutazione e la valutazione



sono imprescindibili dal processo di apprendimento; sono espressione dei punti di forza e di debolezza dai quali ripartire per migliorare l'offerta educativa, formativa e didattica della scuola.

L'autovalutazione: è intesa come strumento fondamentale per controllare la validità e l'efficacia del servizio; permette di individuare le criticità e di conseguenza migliorare.

La valutazione è indispensabile ad ogni agire didattico. Nella valutazione vengono presi in esame:

- i livelli di partenza (valutazione iniziale);
- l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, l'evoluzione del processo di apprendimento (valutazione dei processi);
- gli esiti delle verifiche, esiti di percorsi di sostegno, recupero e potenziamento;
- osservazioni sistematiche riferite al processo di apprendimento;
- i livelli di conoscenze, abilità autonomia nelle prestazioni a conclusione di un periodo di scuola (fine primo e secondo Quadrimestre - valutazione sommativa); ed è quindi cosa diversa da una semplice media matematica.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020).

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado dal Consiglio di classe con voto espresso in decimi. I docenti che svolgono attività nell'ambito di potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione riferiti ai livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e della classe. Le valutazioni degli apprendimenti fanno riferimento al Curricolo d'Istituto che si articola in obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria. Tali obiettivi sono specificati a partire dagli ambiti tematici, secondo gli orientamenti delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi  | Codice Scuola |
|------------------|---------------|
| FORNI DI SOPRA   | UDAA82301N    |
| FORNI DI SOTTO   | UDAA82302P    |
| SAURIS DI SOTTO  | UDAA82303Q    |
| SOCCHIEVE/MEDIIS | UDAA82304R    |
| ENEMONZO         | UDAA82305T    |
| LAUCO            | UDAA82306V    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

| Istituto/Plessi         | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| VIA NAZIONALE - AMPEZZO | UDEE82301V    |
| MEDIIS                  | UDEE823053    |
| FORNI DI SOPRA          | UDEE82302X    |
| FORNI DI SOTTO          | UDEE823031    |
| SAURIS                  | UDEE823042    |
| VIA M. RENIER           | UDEE823064    |
| ENEMONZO                | UDEE823075    |
| LAUCO                   | UDEE823086    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi             | Codice Scuola |
|-----------------------------|---------------|
| N. GRASSI - VILLA SANTINA   | UDMM82303X    |
| M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA | UDMM82301T    |
| M.DAVANZO - AMPEZZO         | UDMM82302V    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FORNI DI SOPRA UDAA82301N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FORNI DI SOTTO UDAA82302P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAURIS DI SOTTO UDAA82303Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: SOCCHIEVE/MEDIIS UDAA82304R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: ENEMONZO UDAA82305T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: LAUCO UDAA82306V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIA NAZIONALE - AMPEZZO UDEE82301V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: MEDIIS UDEE823053





TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FORNI DI SOPRA UDEE82302X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FORNI DI SOTTO UDEE823031**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAURIS UDEE823042**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA M. RENIER UDEE823064**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ENEMONZO UDEE823075**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LAUCO UDEE823086**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: N. GRASSI - VILLA SANTINA UDMM82303X**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA**



## UDMM82301T

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |
| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |



| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: M.DAVANZO - AMPEZZO UDMM82302V

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |



| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'offerta formativa del nostro istituto prevede un monte ore pari a 33/ore annue da spalmare su tutte le discipline. Nella stesura del curriculum si è tenuto conto della trasversalità che contraddistingue questa materia. Nella realtà dell'esperienza quotidiana dei docenti non è facile calcolare le ore effettivamente dedicate a tale argomento: di fatto le ore saranno molte più di 33 perché si ritiene che a ogni disciplina sottenda una importante prassi legata all'educazione civica, ma da un punto di vista formale si è ritenuto di organizzare un monte ore minimo sul quale poi agire eventualmente in base all'esperienza acquisita nel tempo.

Secondo le indicazioni delle Linee guida relative alla Legge 92/2019, le ore sono state suddivise in tre ambiti: Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza verde e Cittadinanza digitale e di inserirli nel



particolare contesto del nostro istituto in modo da rendere il curriculum adatto alle esigenze dei nostri ragazzi e perfettamente tagliato sulla loro realtà.

## **Allegati:**

Curricolo-Educazione-civica-Scuola-Secondaria\_21-22.pdf

## **Approfondimento**

---

A decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 sono state introdotte le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.



## Curricolo di Istituto

### VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO PER COMPETENZE Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

#### **Allegato:**

Curricolo per competenze\_2021-22.pdf

### Dettaglio Curricolo plesso: N. GRASSI - VILLA SANTINA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale





Nella scuola secondaria di Villa Santina è stata introdotta la terza lingua comunitaria, cioè il Tedesco, a fianco delle lingue Inglese e Francese che sono presenti dalla costituzione della scuola. L'obiettivo formativo principale è la conoscenza di base della lingua tedesca, dato che l'istituto è vicino al confine italo-austriaco. Le competenze attese sono quelle di base A1.

## Approfondimento

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai nuclei fondanti delle discipline, ai contenuti irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono. Per tale ragione i gruppi di docenti dell'Istituto, rappresentanti dei tre ordini di scuola hanno elaborato un curricolo per competenze. Il concetto di competenza si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

Nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività...) che aiutano ciascun alunno a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: BIMBI "STEM - IAMO"ANCHE ALL'INFANZIA**

L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. Insegnare queste materie ai bambini della scuola dell'infanzia comporta numerosi vantaggi sia per i bimbi stessi che per l'intera società. Infatti, tale approccio li incoraggia a pensare in modo logico e analitico. Allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative. Infatti, l'insegnamento STEM fin dalla più tenera età aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Oggi più che mai si avverte l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi, sia per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza.

Gli obiettivi proposti sono:

- Iniziare ad operare con i primi concetti matematici
- Mettere in relazione, ordinare e fare le prime corrispondenze
- Suddividere e classificare in base alle percezioni sensitive
- Sperimentare le prime misurazioni
- Individuare e utilizzare simboli per registrare dati

### ○ **Azione n° 2: Laboratorio STEM Secondaria**

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce ormai una priorità dei sistemi educativi, sia per educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste da una realtà sempre più complessa e in continuo cambiamento.



L'obiettivo principale del laboratorio è quello di promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem posing e il problem solving avvicinando gli alunni, principalmente, al coding e alla robotica educativa attraverso forme di collaborazione tra alunni. Saranno utilizzate metodologie didattiche non tradizionali con attività interattive e laboratoriali che favoriranno il lavoro di gruppo e l'utilizzo di un approccio sperimentale e collaborativo tra i partecipanti attraverso la Programmazione e il Coding.

La Programmazione e il Coding, collegati alla robotica, sono un nucleo potente dal punto di vista educativo in quanto consentono di lavorare su competenze trasversali e specifiche allo stesso tempo. Inoltre rendono fondamentale il collegamento tra saperi in qualche modo astratti, quali il linguaggio della matematica o del coding, e aspetti applicativi propri delle scienze, dell'ingegneria e della tecnologia. Ma altrettanto fondamentale è la necessità della collaborazione tra i saperi scientifici e i saperi umanistici, infatti l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, deve costituire il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Oggi più che mai si avverte l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconetti culturali. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi, sia per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Per favorire l'apprendimento delle STEM, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

### ○ Azione n° 3: Scuola Primaria e STEM

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce ormai una priorità dei sistemi educativi, sia per educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste da una realtà sempre più complessa e in continuo cambiamento.

Anche nella Scuola Primaria il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum. I laboratori saranno dedicati all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit



robotici.

Altro aspetto centrale della pedagogia per il potenziamento dello STEM è quella del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria".

I percorsi si baseranno principalmente sull' esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti saranno incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si svilupperanno le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Oggi più che mai si avverte l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali. Le materie STEM





rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi, sia per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Per favorire l'apprendimento delle STEM, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze



## Moduli di orientamento formativo

### VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: SCELTE CONSAPEVOLI/AMBIENTE E TERRITORIO**

L'intervento è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.

##### Obiettivi principali:

- aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, e individuare insieme a essi strategie di superamento delle stesse
- stimolare gli alunni a conoscere gli ambienti in cui vivono, e le realtà economiche e lavorative
- creare il legame con il territorio anche attraverso uscite didattiche
- sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole
- mettere in grado gli studenti degli ultimi anni di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta





- perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari al fine di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento, nonché di sostenerli nel processo di orientamento
- concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti, e si completa con l'elaborazione critica individuale

La durata del modulo è di minimo 10 ore, sviluppato in lezioni da minimo 1 ora, per minimo 1 giorno a settimana per un totale di minimo 10 incontri. Come destinatari del progetto si individuano tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado. Particolare attenzione sarà rivolta verso quegli allievi le cui famiglie vivono transitorie condizioni socio-economiche svantaggiate e allievi con esiti scolastici positivi ma demotivati e bisognosi di azioni di orientamento, allievi bisognosi di accompagnamento e sostegno alla socializzazione.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento formativo



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: OLTRE LE DISCIPLINE**

Il modulo sarà particolarmente attento a proporre tematiche ed attività legate alla didattica disciplinare anche con funzione orientativa per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. I partecipanti saranno guidati all'esplorazione della conoscenza sia degli ambiti disciplinari che di dimensioni pluridisciplinari del sapere allo scopo di favorire approcci innovativi e rapporti nuovi con lo studio e l'applicazione. Le attività che sono strutturate alternando attività manuali e creative ad attività più strutturate. Le attività riprodurranno "situazioni reali" in cui i ragazzi possono applicare quanto hanno imparato e sono funzionali ad una riflessione sulla didattica curricolare. Il modulo concentra l'attenzione sulla costruzione del sé nello studente alimentando in lui la percezione di una scuola da vivere come luogo dell'"imparar facendo", che riesce a collegare studio e progetto di vita.

#### Obiettivi principali:

- Consolidamento di contenuti che possano essere più facilmente compresi ed utilizzati anche in contesti non strettamente scolastici.
- Consolidamento dei nuclei essenziali delle diverse discipline affrontate nel corso del triennio

La durata del modulo è di minimo 10 ore, sviluppato in lezioni da minimo 1 ora, per minimo 1 giorno a settimana per un totale di minimo 10 incontri. Il gruppo sarà eterogeneo, per classi parallele, e si potranno unire tipologie di alunni estremamente diversi tra loro: -alunni che potrebbero presentare allontanamento precoce dai percorsi scolastici e quindi necessitano di strategie alternative per veicolare contenuti e far acquisire competenze ed abilità non strettamente collegate ai percorsi curricolari; -alunni meritevoli con inclinazioni verso le attività proposte nei moduli, particolarmente portati alla condivisione e all'aiuto degli altri, individuati dai docenti del cdc. Gruppi così formati



renderanno possibile l'emergere di competenze non formali in alunni più demotivati nello studio delle discipline scolastiche ed attuare in questo modo la peer-education.

Particolare attenzione sarà posta sugli allievi che necessitano di azioni di supporto per affrontare l'esame conclusivo nella scuola secondaria di primo grado e di orientamento nella fase di transizione dal I al II ciclo d'istruzione. Tale scelta si raccorda e potenzia le azioni che sono state realizzate dalla scuola sia in orario curriculare che extracurriculare.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: ATELIER CREATIVI&DIGITALI**

Il modulo sarà particolarmente attento a proporre agli alunni di costruire prodotti materici/digitali, coniugando tradizione, manualità e tecnologie. Il modulo vuole riportare a scuola il fascino dell'inventare; del costruire con le proprie mani; del dar vita, animare, attraverso le tecnologie. Le attività, oltre a innescare processi di creazione, comprensione



ed elaborazione, porranno attenzione all' accompagnamento degli allievi rispetto alle dinamiche relazionali, alle pratiche di partecipazione e di inclusione, allo sviluppo di capacità di organizzazione dell'esperienza.

I partecipanti saranno guidati all'esplorazione della conoscenza pluridisciplinari del sapere allo scopo di favorire approcci innovativi e rapporti nuovi con lo studio e l'applicazione.

Obiettivi principali:

- Potenziare le competenze digitali, la cui padronanza è ormai indispensabile per una cittadinanza attiva, offrendo conoscenze e strumenti che contribuiscono allo sviluppo delle pari opportunità
- Sviluppare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali per scopi condivisi
- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze che portano alla creazione del prodotto finale
- Utilizzare le adeguate risorse didattiche, organizzative e di materiali per la realizzazione del prodotto finale
- Consolidamento dei nuclei essenziali delle diverse discipline
- Promuovere l'iniziativa personale pertinente al compito prefissato
- Mettere in atto soluzioni a problemi di esperienza concreta, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti anche con il supporto dei pari

La durata del modulo è di minimo 10 ore, sviluppato in lezioni da minimo 1 ora, per minimo 1 giorno a settimana per un totale di minimo 10 incontri. Il gruppo sarà eterogeneo, per classi parallele, e si potranno unire tipologie di alunni estremamente diversi tra loro: -alunni che mostrano un interesse prevalente per le discipline STEM; -alunni che mostrano un'intelligenza creativa e interesse per il mondo creativo; -alunni particolarmente portati alla condivisione e all'aiuto degli altri, individuati dai docenti del cdc. Gruppi così formati renderanno possibile l'emergere di competenze non formali in alunni più demotivati nello studio delle discipline scolastiche ed attuare in questo modo la



peer-education.

Particolare attenzione sarà posta sugli allievi che necessitano di azioni di supporto per affrontare l'esame conclusivo nella scuola secondaria di primo grado e di orientamento nella fase di transizione dal I al II ciclo d'istruzione. Tale scelta si raccorda e potenzia le azioni che sono state realizzate dalla scuola sia in orario curriculare che extracurriculare.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 4: ATELIER CREATIVI&DIGITALI**

Il modulo sarà particolarmente attento a proporre agli alunni di costruire prodotti materici/digitali, coniugando tradizione, manualità e tecnologie. Il modulo vuole riportare a scuola il fascino dell'inventare; del costruire con le proprie mani; del dar vita, animare, attraverso le tecnologie. Le attività, oltre a innescare processi di creazione, comprensione ed elaborazione, porranno attenzione all' accompagnamento degli allievi rispetto alle



dinamiche relazionali, alle pratiche di partecipazione e di inclusione, allo sviluppo di capacità di organizzazione dell'esperienza.

I partecipanti saranno guidati all'esplorazione della conoscenza pluridisciplinari del sapere allo scopo di favorire approcci innovativi e rapporti nuovi con lo studio e l'applicazione.

Obiettivi principali:

- Potenziare le competenze digitali, la cui padronanza è ormai indispensabile per una cittadinanza attiva, offrendo conoscenze e strumenti che contribuiscono allo sviluppo delle pari opportunità
- Sviluppare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali per scopi condivisi
- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze che portano alla creazione del prodotto finale
- Utilizzare le adeguate risorse didattiche, organizzative e di materiali per la realizzazione del prodotto finale
- Consolidamento dei nuclei essenziali delle diverse discipline
- Promuovere l'iniziativa personale pertinente al compito prefissato
- Mettere in atto soluzioni a problemi di esperienza concreta, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti anche con il supporto dei pari

La durata del modulo è di minimo 10 ore, sviluppato in lezioni da minimo 1 ora, per minimo 1 giorno a settimana per un totale di minimo 10 incontri. Il gruppo sarà eterogeneo, per classi parallele, e si potranno unire tipologie di alunni estremamente diversi tra loro: -alunni che mostrano un interesse prevalente per le discipline STEM; -alunni che mostrano un'intelligenza creativa e interesse per il mondo creativo; -alunni particolarmente portati alla condivisione e all'aiuto degli altri, individuati dai docenti del cdc. Gruppi così formati renderanno possibile l'emergere di competenze non formali in alunni più demotivati nello studio delle discipline scolastiche ed attuare in questo modo la peer-education.





Particolare attenzione sarà posta sugli allievi che necessitano di azioni di supporto per affrontare l'esame conclusivo nella scuola secondaria di primo grado e di orientamento nella fase di transizione dal I al II ciclo d'istruzione. Tale scelta si raccorda e potenzia le azioni che sono state realizzate dalla scuola sia in orario curriculare che extracurriculare.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 5: SCELTE CONSAPEVOLI/AMBIENTE E TERRITORIO

L'intervento è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.



Obiettivi principali:

- aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, e individuare insieme a essi strategie di superamento delle stesse
- stimolare gli alunni a conoscere gli ambienti in cui vivono, e le realtà economiche e lavorative
- creare il legame con il territorio anche attraverso uscite didattiche
- sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole
- mettere in grado gli studenti degli ultimi anni di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta
- perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari al fine di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento, nonché di sostenerli nel processo di orientamento
- concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti, e si completa con l'elaborazione critica individuale

La durata del modulo è di minimo 10 ore, sviluppato in lezioni da minimo 1 ora, per minimo 1 giorno a settimana per un totale di minimo 10 incontri. Come destinatari del progetto si individuano tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado. Particolare attenzione sarà rivolta verso quegli allievi le cui famiglie vivono transitorie condizioni socio-economiche svantaggiate e allievi con esiti scolastici positivi ma demotivati e bisognosi di azioni di orientamento, allievi bisognosi di accompagnamento e sostegno alla socializzazione.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento formativo

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 6: OLTRE LE DISCIPLINE**

Il modulo sarà particolarmente attento a proporre tematiche ed attività legate alla didattica disciplinare anche con funzione orientativa per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. I partecipanti saranno guidati all'esplorazione della conoscenza sia degli ambiti disciplinari che di dimensioni pluridisciplinari del sapere allo scopo di favorire approcci innovativi e rapporti nuovi con lo studio e l'applicazione. Le attività che sono strutturate alternando attività manuali e creative ad attività più strutturate. Le attività riprodurranno "situazioni reali" in cui i ragazzi possono applicare quanto hanno imparato e sono funzionali ad una riflessione sulla didattica curricolare. Il modulo concentra l'attenzione sulla costruzione del sé nello studente alimentando in lui la percezione di una scuola da vivere come luogo dell' "imparar facendo", che riesce a collegare studio e progetto di vita.

#### Obiettivi principali:

- Consolidamento di contenuti che possano essere più facilmente compresi ed utilizzati anche in contesti non strettamente scolastici.
- Consolidamento dei nuclei essenziali delle diverse discipline affrontate nel corso del triennio



La durata del modulo è di minimo 10 ore, sviluppato in lezioni da minimo 1 ora, per minimo 1 giorno a settimana per un totale di minimo 10 incontri. Il gruppo sarà eterogeneo, per classi parallele, e si potranno unire tipologie di alunni estremamente diversi tra loro: -alunni che potrebbero presentare allontanamento precoce dai percorsi scolastici e quindi necessitano di strategie alternative per veicolare contenuti e far acquisire competenze ed abilità non strettamente collegate ai percorsi curriculari; -alunni meritevoli con inclinazioni verso le attività proposte nei moduli, particolarmente portati alla condivisione e all'aiuto degli altri, individuati dai docenti del cdc. Gruppi così formati renderanno possibile l'emergere di competenze non formali in alunni più demotivati nello studio delle discipline scolastiche ed attuare in questo modo la peer-education.

Particolare attenzione sarà posta sugli allievi che necessitano di azioni di supporto per affrontare l'esame conclusivo nella scuola secondaria di primo grado e di orientamento nella fase di transizione dal I al II ciclo d'istruzione. Tale scelta si raccorda e potenzia le azioni che sono state realizzate dalla scuola sia in orario curriculare che extracurriculare.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 7: SCELTE CONSAPEVOLI/AMBIENTE E TERRITORIO**

L'intervento è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.

#### Obiettivi principali:

- aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, e individuare insieme a essi strategie di superamento delle stesse
- stimolare gli alunni a conoscere gli ambienti in cui vivono, e le realtà economiche e lavorative
- creare il legame con il territorio anche attraverso uscite didattiche
- sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole
- mettere in grado gli studenti degli ultimi anni di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta
- perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari al fine di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento, nonché di sostenerli nel processo di orientamento
- concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti, e si completa con l'elaborazione critica individuale

La durata del modulo è di minimo 10 ore, sviluppato in lezioni da minimo 1 ora, per minimo 1 giorno a settimana per un totale di minimo 10 incontri. Come destinatari del



progetto si individuano tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado. Particolare attenzione sarà rivolta verso quegli allievi le cui famiglie vivono transitorie condizioni socio-economiche svantaggiate e allievi con esiti scolastici positivi ma demotivati e bisognosi di azioni di orientamento, allievi bisognosi di accompagnamento e sostegno alla socializzazione.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento formativo

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 8: OLTRE LE DISCIPLINE**

Il modulo sarà particolarmente attento a proporre tematiche ed attività legate alla didattica disciplinare anche con funzione orientativa per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. I partecipanti saranno guidati all'esplorazione della conoscenza sia degli ambiti disciplinari che di dimensioni pluridisciplinari del sapere allo scopo di favorire approcci innovativi e rapporti nuovi con lo studio e l'applicazione. Le attività che sono strutturate alternando attività manuali e creative ad attività più



strutturate. Le attività riprodurranno "situazioni reali" in cui i ragazzi possono applicare quanto hanno imparato e sono funzionali ad una riflessione sulla didattica curricolare. Il modulo concentra l'attenzione sulla costruzione del sé nello studente alimentando in lui la percezione di una scuola da vivere come luogo dell' "imparar facendo", che riesce a collegare studio e progetto di vita.

Obiettivi principali:

- Consolidamento di contenuti che possano essere più facilmente compresi ed utilizzati anche in contesti non strettamente scolastici.
- Consolidamento dei nuclei essenziali delle diverse discipline affrontate nel corso del triennio

La durata del modulo è di minimo 10 ore, sviluppato in lezioni da minimo 1 ora, per minimo 1 giorno a settimana per un totale di minimo 10 incontri. Il gruppo sarà eterogeneo, per classi parallele, e si potranno unire tipologie di alunni estremamente diversi tra loro: -alunni che potrebbero presentare allontanamento precoce dai percorsi scolastici e quindi necessitano di strategie alternative per veicolare contenuti e far acquisire competenze ed abilità non strettamente collegate ai percorsi curricolari; -alunni meritevoli con inclinazioni verso le attività proposte nei moduli, particolarmente portati alla condivisione e all'aiuto degli altri, individuati dai docenti del cdc. Gruppi così formati renderanno possibile l'emergere di competenze non formali in alunni più demotivati nello studio delle discipline scolastiche ed attuare in questo modo la peer-education.

Particolare attenzione sarà posta sugli allievi che necessitano di azioni di supporto per affrontare l'esame conclusivo nella scuola secondaria di primo grado e di orientamento nella fase di transizione dal I al II ciclo d'istruzione. Tale scelta si raccorda e potenzia le azioni che sono state realizzate dalla scuola sia in orario curricolare che extracurricolare.



## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 9: ATELIER CREATIVI&DIGITALI

Il modulo sarà particolarmente attento a proporre agli alunni di costruire prodotti materici/digitali, coniugando tradizione, manualità e tecnologie. Il modulo vuole riportare a scuola il fascino dell'inventare; del costruire con le proprie mani; del dar vita, animare, attraverso le tecnologie. Le attività, oltre a innescare processi di creazione, comprensione ed elaborazione, porranno attenzione all' accompagnamento degli allievi rispetto alle dinamiche relazionali, alle pratiche di partecipazione e di inclusione, allo sviluppo di capacità di organizzazione dell'esperienza.

I partecipanti saranno guidati all'esplorazione della conoscenza pluridisciplinari del sapere allo scopo di favorire approcci innovativi e rapporti nuovi con lo studio e l'applicazione.

Obiettivi principali:





- Potenziare le competenze digitali, la cui padronanza è ormai indispensabile per una cittadinanza attiva, offrendo conoscenze e strumenti che contribuiscono allo sviluppo delle pari opportunità
- Sviluppare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali per scopi condivisi
- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze che portano alla creazione del prodotto finale
- Utilizzare le adeguate risorse didattiche, organizzative e di materiali per la realizzazione del prodotto finale
- Consolidamento dei nuclei essenziali delle diverse discipline
- Promuovere l'iniziativa personale pertinente al compito prefissato
- Mettere in atto soluzioni a problemi di esperienza concreta, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti anche con il supporto dei pari

La durata del modulo è di minimo 10 ore, sviluppato in lezioni da minimo 1 ora, per minimo 1 giorno a settimana per un totale di minimo 10 incontri. Il gruppo sarà eterogeneo, per classi parallele, e si potranno unire tipologie di alunni estremamente diversi tra loro: -alunni che mostrano un interesse prevalente per le discipline STEM; -alunni che mostrano un'intelligenza creativa e interesse per il mondo creativo; -alunni particolarmente portati alla condivisione e all'aiuto degli altri, individuati dai docenti del cdc. Gruppi così formati renderanno possibile l'emergere di competenze non formali in alunni più demotivati nello studio delle discipline scolastiche ed attuare in questo modo la peer-education.

Particolare attenzione sarà posta sugli allievi che necessitano di azioni di supporto per affrontare l'esame conclusivo nella scuola secondaria di primo grado e di orientamento nella fase di transizione dal I al II ciclo d'istruzione. Tale scelta si raccorda e potenzia le azioni che sono state realizzate dalla scuola sia in orario curriculare che extracurriculare.





## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SPORTIVAMENTE NOI

I corsi di sci per le Scuole Primarie di Forni di Sotto, Forni di Sopra e Sauris si attueranno a partire dal mese di Gennaio fino al mese di marzo per un totale di 10 lezioni che si svolgeranno un pomeriggio alla settimana in collaborazione con la Società Sportiva Fornese e lo Sci club di Sauris. In alcune classi della scuola primaria sono previste altre attività sportive (nuoto e corso minibasket). Per tutte le Scuole Primarie dell'Istituto verrà proposta il progetto "Settimana sulla Neve". Per le Scuole Secondarie dell'Istituto, oltre ad un corso di avviamento al Rugby, si cercherà di realizzare all'interno dell'Istituto i giochi studenteschi sportivi e promuovere una giornata sulla neve. Il progetto, nella sua globalità, si prefigge di promuovere la cultura dello sport e della socialità come risorsa per i ragazzi della comunità per la formazione della personalità, per la crescita di un fisico sano ed armonioso, per la prevenzione contro le devianze giovanili, per la socializzazione fra i ragazzi che, a seguito dell'attività sportiva proposta dal progetto, partecipano a gare con atleti di altre società sportive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Saper affrontare situazioni di vita a contatto con persone e realtà diverse, nel momento in cui si confrontano nelle competizioni sportive;
- saper utilizzare lo sport come strumento di crescita



personale all'interno di un gruppo; • saper accettare i propri limiti e metterli a confronto con gli altri; • avviarsi alla pratica di sport di squadra; • appropriarsi di una specifica tecnica sportiva legata alla tradizione e cultura della montagna; • raggiungere un livello tecnico adeguato alla consapevole prospettiva di ipotizzare un percorso professionale come maestro di sci; 1) gli alunni, le cui famiglie sono sensibili alla pratica sportiva dei loro figli, saranno attivamente coinvolti ed invogliati a continuare l'esperienza in contesti extra scolastici, avvicinandosi all'associazione sportiva della propria comunità; 2) il docente e gli allenatori della Società Sportiva collaboreranno per la condivisione degli obiettivi educativi e specifici della pratica sportiva e si confronteranno per equilibrare le diverse modalità valutative.

|                       |  |
|-----------------------|--|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno                                  |

Risorse materiali necessarie:

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Strutture sportive | Palestra   |
|                    | Campi sci. |

## ● FRIULANO A SCUOLA

Il Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 204/2011 ha definito i criteri per l'insegnamento della lingua friulana con l'indicazione del numero complessivo di ore dedicate a tale insegnamento (non inferiore a 30 per gruppo classe per anno scolastico) da distribuire, sulla base dell'autonomia del singolo istituto, nel curriculum complessivo della scuola. Con decreto n.10583/LAVFORU del 20 novembre 2018 è stato approvato il riparto dei contributi destinati all'insegnamento della lingua friulana nelle scuole dell'infanzia e primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 29/2007, per l'anno scolastico 2019/2020 ed è stato autorizzato l'avvio dell'attività come da programmazione; le 30 ore, pertanto, saranno distribuite su più mesi, oppure concentrate in un determinato periodo dell'anno scolastico. Le ore di friulano per gli alunni vanno inserite nella quota di autonomia prevista dalle norme vigenti, all'interno dei campi di esperienza e delle aree disciplinari. Per chi



intende adottare il modello CLIL, l'insegnamento del friulano sarà programmato in maniera trasversale alle competenze, anche nelle dimensioni laboratoriali delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In relazione alle diverse realtà scolastiche, le attività saranno organizzate per gruppi di apprendimento, per classi aperte, per classe.

## Risultati attesi

---

SCUOLA DELL'INFANZIA • Cogliere le differenze tra lingua italiana, lingua friulana e altre lingue; • essere consapevoli della propria lingua madre; • ascoltare e comprendere semplici messaggi legati al vissuto; • comprendere brevi narrazioni supportate da gesti e/o immagini; • utilizzare semplici formule per presentarsi e salutare; • denominare luoghi, oggetti, persone.; • memorizzare e ripetere semplici filastrocche, canti, giochi linguistici; • leggere immagini, descrivere situazioni, interagire con l'insegnante e i compagni nei giochi di gruppo. SCUOLA PRIMARIA • Ascoltare e comprendere espressioni e comunicazioni che riguardano il sé, gli amici, la scuola, la famiglia; • seguire le istruzioni e rispondere con azioni a quanto richiesto; • ascoltare e comprendere testi narrativi e informativi. • riformulare frasi ed espressioni pronunciate da adulti e pari; • recitare e cantare canzoni, filastrocche, poesie.; • rispondere a domande e comunicare in maniera dapprima essenziale e poi via via più elaborata; • raccontare una storia attraverso brevi didascalie; • sostenere una conversazione con brevi enunciati; • acquisire correttezza nell'articolazione dei suoni peculiari del friulano (cj-gj); • leggere e comprendere parole, espressioni, istruzioni; • acquisire correttezza nella lettura dei grafemi che corrispondono ai suoni peculiari del friulano; • leggere e comprendere enunciati e testi inerenti agli argomenti trattati; • leggere a prima vista semplici testi cogliendone globalmente il contenuto; • acquisire crescente fluidità nella lettura; • scrivere il nome di oggetti, persone, animali; • scrivere frasi/brevi testi che nascano da contesti conosciuti; • scrivere frasi/brevi testi per comunicare vissuti personali, situazioni reali; • scrivere brevi testi narrativi; • acquisire correttezza nella scrittura di suoni peculiari del friulano: palatali, vocali lunghe, formazione del plurale, uso dei pronomi atoni nella coniugazione dei verbi; • riconoscere ed analizzare le più importanti categorie e funzioni grammaticali. TRAGUARDI DI COMPETENZA INFANZIA • comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari; • sperimenta la pluralità linguistica; • comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; • comprende i punti chiave di una conversazione ed esprime le proprie idee. TRAGUARDI DI COMPETENZA SCUOLA PRIMARIA • comprende i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero; • descrive avvenimenti personali e familiari; • comprende gli elementi essenziali dei messaggi; • produce brevi testi semplici e coerenti.



|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|             |               |
|-------------|---------------|
| Laboratori  | Informatica   |
| Biblioteche | Classica      |
| Aule        | Aula generica |

## ● LINGUE E CULTURE MINORITARIE: SAURANO

INFANZIA L'attività verrà attuata con la modalità UN INSEGNANTE, UNA LINGUA per: - utilizzare la lingua minoritaria in situazioni strutturate o libere; - rielaborare e ambientare sul territorio racconti della tradizione orale attraverso attività grafico-pittoriche, motorie, giochi di ruolo.

PRIMARIA L'attività verrà attuata con la modalità "UN INSEGNANTE - UNA LINGUA" per: - utilizzare la lingua minoritaria in situazioni strutturate o libere; - rielaborare e ambientare sul territorio racconti della tradizione orale attraverso attività grafico-pittoriche, motorie, giochi di ruolo; - familiarizzare con materiali informatici: computer, LIM; - memorizzare alcuni contenuti.

Risultati attesi

INFANZIA - Offrire a tutti i bambini la possibilità di utilizzare un codice verbale legato al luogo di appartenenza; - Suscitare interesse per rivalutare e tutelare la propria diversità linguistica; - Conoscere l'ambiente in cui si vive anche dal punto di vista storico-linguistico-culturale; - Offrire occasioni di partecipazione attiva ad eventi caratterizzanti la realtà locale; - Indirizzare i bambini alla comprensione della lingua locale (il dialetto saurano). PRIMARIA - Offrire a tutti i bambini la possibilità di utilizzare un codice verbale legato al luogo di appartenenza; - Suscitare interesse per rivalutare e tutelare la propria diversità linguistica; - Conoscere l'ambiente in cui vive anche dal punto di vista storico-linguistico-culturale; - Offrire occasioni di partecipazione attiva ad





eventi caratterizzanti la realtà locale.

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno                 |

Risorse materiali necessarie:

|             |               |
|-------------|---------------|
| Laboratori  | Informatica   |
| Biblioteche | Classica      |
| Aule        | Aula generica |

## ● LABORATORIO LINGUISTICO

I destinatari del progetto sono gli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado dell'Istituto. Le risorse professionali comprendono sia docenti dell'Infanzia sia docenti di altro grado di istruzione. Il progetto si pone l'obiettivo di dotare il nostro Istituto di un Laboratorio Linguistico per lo svolgimento di attività didattiche innovative attraverso l'uso delle tecnologie digitali. I nuovi spazi per la didattica saranno flessibili e consentiranno lo svolgimento di attività diversificate nel corso delle quali l'insegnante non svolgerà più solo lezioni frontali ma assumerà piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività.

Risultati attesi

- studiare una lingua straniera (o insegnare l'italiano ad alunni stranieri) attraverso l'auto-apprendimento e il rispetto individuale dei tempi di esecuzione del compito in un modo estremamente efficace e divertente; - garantire al docente di supervisionare, correggere e guidare l'attività didattica di ogni studente in modo flessibile e completo favorendo così l'inclusione; - dare modo agli studenti di vivere l'insegnamento come una full immersion, servendosi di metodi più avanzati e coinvolgenti di una lezione frontale (come, ad esempio, l'utilizzo di Internet e materiale didattico disponibile on-line); - Utilizzare la tecnologia del



laboratorio per svolgere le attività di comunicazione virtuale presenti nel progetto E-twinning.

|                       |  |
|-----------------------|--|
| Destinatari           | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno  |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Lingue                       |
| Aule       | Aula generica                |

## ● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA “KET for schools”

Il progetto si pone il fine di potenziare le competenze linguistico-comunicative degli alunni al fine di conseguire la certificazione internazionale KET Cambridge (livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere). Destinatari: una selezione di alunni delle classi 3<sup>a</sup> delle tre Scuole Secondarie dell'Istituto, reputati dal Consiglio di classe idonei per motivazione e profitto.

Risultati attesi

- Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria e in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare. - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. - Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti della vita di tutti i giorni.

|             |       |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|





Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori****Informatica****Aule****Aula generica**

## Approfondimento

L'approccio didattico privilegiato sarà di tipo comunicativo-funzionale per consentire agli studenti di avere un ruolo attivo nel processo di apprendimento. Si partirà sempre dai reali bisogni linguistici degli alunni sviluppando le quattro abilità di base. L'uso della lingua in contesti di comunicazione contribuirà a creare in essi una maggiore motivazione all'apprendimento di nuovi contenuti. Con l'uso di diversi strumenti (libro di testo, simulazioni, LIM, Internet, conversazione in L2) si guiderà gli alunni a prendere consapevolezza sia della struttura che dei contenuti della prova KET.

### ● LABORATORIO TEATRALE E DI CORTOMETRAGGIO

---

Il progetto verrà proposto nella scuola secondaria di primo grado di Forni di Sopra, durante tutto l'arco dell'anno, in orario curricolare. Il progetto mira ad offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio affettivo, all'interno del quale dovranno mettersi in gioco, lavorare sul sé e sull'altro, ponendo attenzione all'osservazione e ricercando i propri punti di forza. Nel laboratorio oltre che una parte dedicata alla drammatizzazione, buona parte del progetto verterà anche su altre competenze manuali e progettuali (scenografia, scenotecnica, musica, disegno e intaglio di tessuti per i costumi teatrali, creazione delle scenografie, ecc..) In tale contesto gli alunni si metteranno in gioco e sperimenteranno oltre che conosceranno le proprie attitudini e abilità. Con lo spettacolo finale gli alunni si metteranno alla prova, esibendosi di fronte a un pubblico di loro pari cercando di gestire le proprie emozioni e maturando un certo spirito critico e artistico. L'idea è di ampliare tale progettazione anche per le



altre due sedi della Scuola Secondaria dell'Istituto.

## Risultati attesi

- Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. - offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate; - promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini; - far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● MATEMATICA SENZA PAURA - GIOCHI LOGICI

I diversi percorsi hanno l'obiettivo principale di potenziare le abilità logiche-matematiche degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, stimolando nel



contempo tre competenze chiave europee: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Le attività portano avanti anche le abilità di problem-solving e la capacità di lavorare in team.

## Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative; - Imparare ad affrontare problemi; - Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; - Descrivere il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria; - Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri; - Intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Materiale fornito dai docenti ed organizzatori percorsi

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### GIOCHI LOGICI

Il percorso si compone di diversi step: - fase di avvicinamento alla tematica con giochi e proposte da



parte dei docenti della disciplina coinvolta; -fase di competizione a livello di singolo plesso, a livello di Istituto per poi aprirsi alla partecipazione dei giochi logici-matematici proposti dalle scuole superiori del territorio; - fase finale, a seconda del piazzamento dell'Istituto e dei singoli alunni, nella quale si può accedere alle competizioni regionali e nazionali.

### **PROBLEMI AL CENTRO**

Il progetto è proposto da Giunti Scuola ed è curato da una direzione scientifica guidata da ricercatori in didattica della matematica dell'Università di Pisa. Il percorso inizia a ottobre e termina a maggio e prevede la proposta di attività con problemi da risolvere tramite un percorso metodologico ben preciso adatto ad ogni singola classe.

### **RALLY MATEMATICO TRANSALPINO**

Confronto fra classi dalla terza Primaria al secondo anno della scuola Secondaria di Primo Grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica che si svolge in Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera. I problemi proposti sono ricchi di spunti matematici e molto motivanti per gli alunni, propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata, conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione. Possono essere utilizzati per la presentazione, per lo sviluppo o l'approfondimento, per la verifica degli argomenti comunemente trattati.

## **● GESTIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)**

---

- Osservazione e valutazione della situazione individuale di ciascun alunno, in riferimento al grado di sviluppo raggiunto;
- formulazione di scelte didattiche condivise e orientate a mettere ciascun alunno nelle condizioni di poter apprendere "con successo";
- favorire la cura costante dei casi problematici, nell'ottica di un'osservazione longitudinale e continua nel tempo;
- lavoro individuale;
- lavoro in piccolo gruppo;
- apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale.

Somministrazione prove in un'ottica di ricerca azione. Individuazione/valutazione alunni con BES. Predisposizione di Piani Educativi Personalizzati. Predisposizione percorsi di recupero. Monitoraggio del percorso ed eventuali azioni correttive. Monitoraggio finale che metta in evidenza gli esiti degli alunni, i punti di forza e di criticità del percorso in un'ottica di miglioramento. Interventi alunni con BES da febbraio a fine maggio a cadenza settimanale in base al monte ore assegnato ad ogni plesso che ne ha fatto richiesta.



## Risultati attesi

---

• Realizzare pari opportunità per tutti; • offrire agli alunni la possibilità di realizzare pienamente tutte le loro potenzialità; • promuovere e favorire un processo di maturazione dell'identità personale che faccia acquisire atteggiamenti di sicurezza ed autostima nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica; • migliorare i percorsi di passaggio tra ordini scolatici.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Laboratori | Informatica   |
|------------|---------------|
| Aule       | Aula generica |

## ● ABIL-MENTE

---

Il progetto verrà proposto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, in orario curricolare. Il progetto ha lo scopo di far conoscere le realtà produttive e le opportunità di lavoro del territorio, coinvolgendo professionisti e/o aziende locali per visite guidate o collaborazioni più dirette nei laboratori. Il programma attraverso le attività laboratoriali consente all'alunno di attivare, con la guida dell'insegnante, abilità e conoscenze, in particolare vengono stimolati la motivazione all'apprendimento, la creatività, il lavoro in team, il rispetto dei tempi e delle regole.

## Risultati attesi

---

Attraverso la sperimentazione diretta, gli alunni possono implementare le competenze chiave



europee e le competenze trasversali, competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

| Destinatari           | Gruppi classe              |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Docenti ed esperti esterni |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | In base alla tipologia di laboratorio |
|------------|---------------------------------------|
| Aule       | Aula generica                         |

## ● PRE-POST ACCOGLIENZA

Il servizio si svolgerà dal lunedì al venerdì su richiesta delle famiglie e rispetterà il calendario scolastico. • la durata: breve sull'arco della giornata, ma costante per tutto l'anno scolastico; • le dimensioni dei gruppi di alunni: da 15 a 20 partecipanti per ciascun gruppo; • la flessibilità dei gruppi (composti da partecipanti fissi, ma anche da alunni che partecipano in modo saltuario). Il servizio non comporta oneri per le famiglie.

Risultati attesi

- Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori ampliando l'orario di apertura e chiusura della scuola curando il benessere dei bambini.
- Agevolare le famiglie degli utenti nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni lavorativi.

| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|
|-------------|-------|





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio della sede

Strutture sportive

Palestra

## ● APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA L2

Individuazione dei bisogni linguistici e programmazione degli interventi specifici di alfabetizzazione. Organizzazione di attività laboratoriali attraverso la predisposizione di materiali didattici, percorsi personalizzati e adattamento dei testi. Programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificato in modo da favorire l'acquisizione della lingua in vari contesti d'uso. Avvio alla conoscenza della Lingua Italiana con l'ausilio del facilitatore mediatore linguistico-culturale. CLIL Italiano L2 (anche attraverso la Didattica a distanza). Intervento del Mediatore per 3-4 ore alla settimana. Corso L2 per 6 ore alla settimana.

Risultati attesi

Consentire il pieno diritto all'istruzione e alla formazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il progetto vuole favorire l'inserimento di alunni stranieri nella comunità attraverso l'uso della Lingua Italiana e fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti nelle varie discipline. Attraverso attività di mediazione linguistica/culturale: • promuovere, facilitare e supportare l'inserimento; • favorire le prime conoscenze della comunicazione di base; • promuovere l'integrazione e la conoscenza della comunicazione di base; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la significativa costruzione di rapporti di conoscenza e amicizia.

Destinatari

Altro





Risorse professionali

Interni ed Esterni

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● CREATIVAMENTE

---

INFANZIA Si utilizzeranno modalità di interazione muovendo dalla pedagogia attiva e dalle relazioni intese come capacità di ascoltare e prestare attenzione a ciascuno, nella cura dell'ambiente di apprendimento, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. Lo sfondo metodologico terrà conto di spazi accoglienti, tempi distesi, stili educativi volti all'osservazione e all'ascolto, progettualità collegiale e gradi di difficoltà ben diversificati rispetto alle diverse età degli alunni.

---

Risultati attesi

I bambini possono esprimersi in diversi linguaggi: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, il movimento associato alla musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi, le esperienze grafico-pittoriche. La fruizione di tutti questi linguaggi educa al senso del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. Favorire l'autonomia: - partecipando alle diversificate attività proposte in contesti differenti; - esprimendo sentimenti ed emozioni in diversi linguaggi. Sviluppare le competenze: - imparando a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'abitudine al confronto; - traducendo la propria esperienza in tracce personali o condivise.

---

**Destinatari****Altro**

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO INTEGRATIVO A DOMICILIO

---

Progetto volto a garantire agli alunni con fragilità la possibilità di seguire le lezioni con modalità di didattica a distanza integrata con attività in presenza svolte da un insegnante presso il domicilio dell'alunno. Gli interventi, dovranno organizzare un contesto di operatività, sereno e stimolante. Gli insegnanti coinvolti dovranno tener conto dei seguenti aspetti: - Elasticità oraria - flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine. - Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno. - Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei.

Risultati attesi

---

- Garantire il diritto all'apprendimento. • Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola. • Limitare il disagio e l'isolamento sociale con proposte educative mirate. • Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. • Favorire il reinserimento nel percorso scolastico. • Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori****Informatica****Aule****Aula generica**

## ● PROGETTO “Mi preparo a scrivere”

INFANZIA Il progetto, per permettere alla totalità dei bambini di partecipare alla vita scolastica con entusiasmo e con risultati soddisfacenti, è finalizzato alla prevenzione delle difficoltà grafiche. Prevede quindi la valutazione, lo sviluppo e il consolidamento dei prerequisiti all'apprendimento dell'attività della scrittura. Per il supporto e il potenziamento dei prerequisiti necessari alla scrittura, è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Si preoccupa inoltre di supportare le insegnanti fornendo loro suggerimenti finalizzati ad adattare i compiti assegnati ai bambini e a suggerire strategie per promuovere la partecipazione e lo svolgimento delle attività, l'apprendimento e l'adattamento all'ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

- Realizzare pari opportunità per tutti; • offrire agli alunni la possibilità di realizzare pienamente tutte le loro potenzialità; • promuovere e favorire un processo di maturazione dell'identità personale che faccia acquisire atteggiamenti di sicurezza ed autostima in modo da evitare la dispersione scolastica; • migliorare i percorsi di passaggio tra ordini scolatici; • formulare scelte didattiche condivise e orientate a mettere ciascun alunno nelle condizioni di poter apprendere “con successo”; • individuare precocemente un insieme di comportamenti che potrebbero rappresentare nel complesso segnali precoci o sensibili per il quadro di DSA; • favorire la cura costante dei casi problematici, nell'ottica di un'osservazione longitudinale e continua nel tempo, che verrà progressivamente arricchita con il procedere del curriculum di studi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CODING E ROBOTICA

---

Il progetto si attuerà in tutte le tutte le Scuole Primarie e dell'Infanzia dell'Istituto, gli incontri si effettueranno in orario curricolare . Il progetto si prefigge di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica con la sperimentazione di nuove pratiche didattiche.

L'impiego della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, grazie a dispositivi con cui gli alunni possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori), e sul piano informatico (programmazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

- acquisire metodi per la risoluzione dei problemi e il gusto di realizzare i propri progetti, frutto



della fantasia e della razionalità; - potenziare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, utilizzando l'operatività; - acquisire la capacità di assumere ruoli costruttivi e collaborativi all'interno del gruppo; - saper organizzare i dati del problema da risolvere - sviluppare le possibili strategie risolutive del problema utilizzando la sequenza delle istruzioni che dovranno essere impartite al robot; - apprendere competenze relative all'uso delle nanotecnologie mediante le attività di laboratorio.

|             |   |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |
|            | Scienze                      |

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### OBIETTIVI SPECIFICI

#### Scuola Primaria:

- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica;
- programmare percorsi, liberi o obbligati;
- lateralizzazione – astrazione;
- algoritmi lineari azione - reazione;
- capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

#### Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado:

- comprendere le funzioni che svolgono i componenti dei Kit robotici nella realizzazione delle



- strutture portanti, della meccanica del movimento;
- saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi con linguaggi di programmazione;
- saper individuare problematiche hardware e software in caso di funzionamento non corretto di un robot (strategie problem solving);
- capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

## ● CLIL

Il progetto, che si prefigge di far apprendere e usare la lingua inglese come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici, si attuerà in alcune classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria dell'Istituto. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari che l'ampliamento dell'apprendimento della lingua straniera. I punti chiave della metodologia CLIL sono: - la centralità dell'allievo e il suo ruolo attivo nella lezione; - l'apprendimento basato sul compito (Task Based Methodology), che gli alunni possono eseguire con ampi margini di creatività, sperimentando strategie di Problem Solving ed operando contemporaneamente a livello sia linguistico che cognitivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

- Arricchire il patrimonio lessicale in L2 - Sviluppare la capacità di comunicare oralmente in L2 - Utilizzare la L2 per eseguire un compito - Sviluppare conoscenze e competenze La finalità generale del progetto consiste nel trasmettere i contenuti di una disciplina curricolare in lingua inglese al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati nella disciplina scelta sia della lingua inglese. Si tratta di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per imparare.





|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Multimediale                 |
|             | Musica                       |
| Biblioteche | Informatizzata               |
| Aule        | Aula generica                |

## ● FAR SCUOLA IN MONTAGNA

Il progetto verrà attuato in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado dell'istituto, in cui vi siano alunni BES, per l'intero anno scolastico, in orario curricolare. Il progetto prevede azioni di recupero delle abilità e conoscenze di base, in particolare in italiano (relativamente alla comprensione e alla produzione) e matematica. Il lavoro avviene in piccoli gruppi, omogenei per età e classe con la presenza di un docente di materia.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è la gestione delle classi eterogenee, in particolare la strutturazione di azioni a favore degli alunni DSA, BES o neuroatipici.

|             |       |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|





Risorse professionali

5 ore di compresenza per per materie.

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## ● PICCOLE SCUOLE - INDIRE - RETE SBILF

---

Il progetto si attuerà nelle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria Primo grado Forni di Sopra a seconda delle possibilità di gemellaggio offerte da altre piccole Scuole della Rete. Il Movimento delle Piccole Scuole riunisce gli istituti scolastici situati nei territori geograficamente isolati e con un esiguo numero di studenti. Le scuole coinvolte sperimentano modalità di lavoro comune grazie a Internet e ai sistemi di videoconferenza. Le reti così create permettono di superare l'isolamento, collegare classi con pochi alunni e sviluppare percorsi formativi basati sull'uso delle nuove tecnologie. Inoltre, al fine di favorire la rete di relazioni tra gli alunni dell'Ic Val Tagliamento, all'interno dell'Istituto verranno attivate attività di scambi/gemellaggio tra classi parallele di scuole diverse.

---

Risultati attesi

---

- Gli alunni sviluppano e ampliano una rete di relazioni;
- Conoscono realtà distanti e diverse;
- Aumentano gli scambi esperienziali e sviluppano capacità di confronto e collaborazione;
- Potenziano le competenze comunicative;
- Potenziano le conoscenze nei vari ambiti disciplinari coinvolti nella progettazione.

---

**Destinatari**

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

---

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Laboratorio multimediale     |
| Biblioteche | Informatizzata               |
| Aule        | Aula generica                |

## ● PROGETTO DI ARRICCHIMENTO LINGUISTICO: Lingua tedesca

---

Il progetto si pone la finalità di dare un arricchimento linguistico e un ampliamento dell'offerta formativa agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado di Villa Santina, proponendo lo studio di una terza lingua straniera.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

---

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello che gli alunni apprendano funzioni linguistiche comunicative e di comprensione del lessico e delle strutture grammaticali di base (livello A1 GERNS) e in



particolare quelle legate ad ambiti di vita quotidiana in modo che ne possano fruire visitando i paesi di lingua tedesca così vicini geograficamente al nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Al fine di attuare la realizzazione del presente progetto il docente dovrà utilizzare soprattutto un metodo comunicativo, volto a sviluppare un processo di apprendimento basato sul dialogo, la motivazione e le competenze linguistiche. Oltre al lavoro in classe e sul libro di testo, si cercherà di creare autentiche situazioni di dialogo in lingua tedesca per motivare gli alunni a far emergere l'aspetto funzionale dell'apprendimento della lingua straniera. Sarà perciò da preferirsi l'oralità rispetto allo studio delle strutture grammaticali e della lingua scritta.

## ● RECUPERO, POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Il progetto si attuerà in tutte le classi della Scuola Secondaria di Villa Santina, gli incontri si effettueranno in orario curricolare con particolare riferimento agli alunni BES e DSA. Il progetto si prefigge di potenziare, ampliare, consolidare o recuperare lo sviluppo delle competenze di base per garantire il conseguimento di un livello soddisfacente a fine triennio.

Risultati attesi

- Innalzare la qualità e i risultati formativi delle discipline coinvolte - Potenziare le competenze produttive e ricettive orali e scritte; - Diventare più autonomi nell'utilizzo degli strumenti, materiali, e acquisire strategie didattiche per il proprio successo scolastico; - Migliorare il



rendimento scolastico di studenti con DSA e BES; - L'alunno acquisisce un metodo di studio efficace; - E' stimolata la motivazione all'apprendimento; - Gli allievi riconoscono gli errori e li correggono.

|                       |                                 |
|-----------------------|---------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe                   |
| Risorse professionali | Docenti di Lettere e Matematica |

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Multimediale                 |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Aula generica                |

## Approfondimento

Particolare attenzione viene posta sul consolidamento delle strutture e funzioni linguistico-comunicative, sulle costruzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica e abilità logico-matematiche. I percorsi didattici vengono svolti a livello individuale o per piccoli gruppi di livello e si propone di promuovere una didattica laboratoriale in garanzia di un'educazione inclusiva che offra opportunità di successo formativo anche agli alunni con bisogni educativi speciali.

## ● ORIENTAMENTO

Il progetto verrà proposto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'istituto, in orario curricolare. Il progetto presenta agli alunni, già dalle classi prima e seconda, le realtà produttive e le professionalità presenti sul territorio, attraverso incontri diretti con i lavoratori dei vari settori e incontri con le scuole superiori (dedicati specificamente all'orientamento o esperienze laboratoriali). Si procede anche con visite sul territorio, alle varie realtà produttive. Il progetto si compone anche di una parte di test psicologici (ad esempio quelli del servizio orientamento della Regione FVG) sulla personalità, gli interessi e le attitudini. Inoltre ci si avvale



anche del servizio di Orientamento Regione FVG e in particolare del progetto VISION.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo. Il progetto ha l'obiettivo di favorire una scelta consapevole del successivo percorso scolastico, rispettando le personali attitudini e tenendo conto delle proprie competenze scolastiche.

| Destinatari           | Gruppi classe              |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Docenti interni ed esterni |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## ● e-TWINNING

---

Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra metodi d'insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico ed umano di chi vi partecipa, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e culturale. e-Twinning è un modo di: - usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; - motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; - condividere e scambiare opinioni con altri insegnanti; - approfondire la conoscenza delle lingue straniere; - rafforzare la dimensione europea della cittadinanza. I destinatari del progetto sono gli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado dell'Istituto.



## Risultati attesi

- incoraggiare gli studenti a conoscersi ed a stringere amicizie; - sviluppare le abilità comunicative in lingua straniera, condividere informazioni, collaborare a distanza; - potenziare le competenze degli studenti nell'uso delle TIC; - accrescere la comprensione e la conoscenza da parte degli studenti di diversi paesi e culture europee.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● CRESCERE LEGGENDO

Il progetto si attuerà in tutte le scuole dell'Istituto, coinvolgendo i docenti interessati dall'infanzia alla Secondaria di Primo Grado. "Crescere leggendo" è diffuso nel territorio della regione a cura di Damatrà Onlus al fine di promuovere la lettura ad alta voce e la narrazione in ambito scolastico ed extrascolastico anche quando i bambini crescono ed intraprendono l'impegnativo cammino che li porterà alla lettura autonoma. Con i diversi percorsi proposti si punta a favorire un ambiente educativo ricco di storie e di libri: leggere storie nutre l'immaginazione. La passione per la lettura perciò contribuisce a far crescere cittadini competenti e critici.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- L'alunno conosce il piacere di leggere; - Migliora la passione per la lettura; - Sviluppa il pensiero critico e la capacità di esprimere il proprio pensiero e opinione; - Sviluppa la capacità di comprensione dell'altro da sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Transizione ecologica e culturale

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Promuovere il senso di responsabilità verso il pianeta negli alunni
- Educare alla cura e al rispetto degli ambienti per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire la responsabilità dei piccoli impegni verso il bene comune e mantenerli nel tempo

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### Descrizione attività



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: LABORATORIO MOBILE  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola Secondaria di 1° grado di Villa Santina dispone di dispositivi mobili in carrelli mobili a disposizione di tutta la scuola ciò ne permette l'utilizzo per varie discipline ed esperienze laboratoriali. La strumentazione viene utilizzata anche per formazione interna dei docenti. Ci si attende un utilizzo più diffuso degli strumenti in dotazione nei vari plessi sia per la comunicazione con gli uffici, sia per l'uso nella prassi didattica.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: ATELIER CREATIVO  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'atelier creativo è un ambiente dove gli alunni possono fare esperienze che valorizzano la creatività, la manualità e l'uso consapevole delle tecnologie che favorisce il pensiero progettuale. Le attività prevedono l'aggregazione di gruppi aperti su più classi, attraverso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dinamiche cooperative.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il gruppo di lavoro per il PNSD propone formazione interna docenti per l'utilizzo didattico dei seguenti programmi: Padlet story, Power Point, Excel avanzato, Coding . Inoltre, attraverso la Rete di scopo SBILF, si organizzano corsi di formazione su Classflow, G Suite, Storytelling. Si auspica ad un maggior utilizzo delle TIC nella didattica non solo come veicoli, ma come ambienti di formazione dell'esperienza e della conoscenza.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale collabora in particolare con il team digitale, per la realizzazione degli obiettivi del PNSD. Ci si attende un utilizzo più diffuso sia degli strumenti in dotazione alle scuole, sia dei software e modalità didattiche innovative.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FORNI DI SOPRA - UDAA82301N

FORNI DI SOTTO - UDAA82302P

SAURIS DI SOTTO - UDAA82303Q

SOCCHIEVE/MEDIIS - UDAA82304R

ENEMONZO - UDAA82305T

LAUCO - UDAA82306V

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia svolge una funzione prevalentemente formativa nell'ottica di un costante miglioramento del percorso didattico-educativo, orientata all'incoraggiamento dello sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite:

- osservazioni sistematiche;
- osservazioni indirette;
- analisi degli elaborati degli alunni;
- conversazioni.

Nella seconda parte dell'a.s. del 3° anno viene svolta un'indagine preventiva sulle disposizioni all'apprendimento scolastico come di seguito:

Prima fase:

presentazione alle famiglie dell'indagine che si focalizza su:

- funzioni motorie (in quanto sempre connesse con i processi di apprendimento)
- dominanza laterale
- livello di integrazione sensoriale
- organizzazione spazio-temporale



- alcuni aspetti del linguaggio orale
- simbolizzazione
- grafo-motricità
- capacità pre-numeriche
- relazionalità

Seconda fase:

Somministrazione prove in un'ottica di ricerca azione.

Terza fase:

Predisposizione di Piani Educativi Personalizzati

Quarta fase:

Condivisione con insegnanti e genitori di percorsi personalizzati in un'ottica longitudinale con indicazioni operative didattico-educative

Quinta fase:

Incontri di continuità per il passaggio dei Piani Educativi Personalizzati e monitoraggio dei livelli raggiunti dagli alunni in un'ottica longitudinale.

## **Allegato:**

PPT PROTOC SC INFANZIA-convertito (3).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

Valutazione ed civica infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Formazione iniziale con operatori per la predisposizione di progetti mirati al riconoscimento delle





emozioni, alla valorizzazione della diversità, allo sviluppo di capacità relazionali di inclusione. Incontri finali con docenti ed operatori per il monitoraggio dei progetti.

## Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

N. GRASSI - VILLA SANTINA - UDMM82303X

M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA - UDMM82301T

M.DAVANZO - AMPEZZO - UDMM82302V

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti, da intendere come sistematica attività di controllo dell'evoluzione dei singoli processi ed esiti, costituisce il presupposto indispensabile per una calibrata progettazione formativa rispettosa dell'evoluzione peculiare di ciascun allievo in termini di matrici cognitive, stili, ritmi di apprendimento, motivazioni ad apprendere. Per tale ragione, il recente D.lgs. 62/2017 affida alla valutazione il controllo dei processi (verso abilità e competenze) che affianca il tradizionale accertamento di esiti (conoscenze).

L'autovalutazione e la valutazione sono imprescindibili dal processo di apprendimento; sono espressione dei punti di forza e di debolezza dai quali ripartire per migliorare l'offerta educativa, formativa e didattica della scuola.

L'autovalutazione: è intesa come strumento fondamentale per controllare la validità e l'efficacia del servizio;

permette di individuare le criticità e di conseguenza migliorare.

La valutazione è indispensabile ad ogni agire didattico. Nella valutazione vengono presi in esame:

- i livelli di partenza (valutazione iniziale);
- l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, l'evoluzione del processo di apprendimento (valutazione dei processi);
- gli esiti delle verifiche, esiti di percorsi di sostegno, recupero e potenziamento;
- osservazioni sistematiche riferite al processo di apprendimento;
- i livelli di conoscenze, abilità autonomia nelle prestazioni a conclusione di un periodo di scuola (fine primo e secondo Quadrimestre - valutazione sommativa);



ed è quindi cosa diversa da una semplice media matematica.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020).

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado dal Consiglio di classe con voto espresso in decimi. I docenti che svolgono attività nell'ambito di potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione riferiti ai livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e della classe.

Le valutazioni degli apprendimenti fanno riferimento al Curricolo d'Istituto che si articola in obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria. Tali obiettivi sono specificati a partire dagli ambiti tematici, secondo gli orientamenti delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

Valutazione ed civica secondaria.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, considerando anche quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR n. 235/2007), dai regolamenti e, per la Scuola Secondaria, lo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998).

La valutazione del comportamento:

- tiene conto di tutte le attività didattiche ed educative che si sono svolte a Scuola o in altri ambienti (per es. durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le manifestazioni culturali, la mensa, ecc.);
- Viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, considerando i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. (cfr. TABELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO)

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017, i criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono stati definiti dal collegio dei docenti (delibera DEL CDU n. 5 del 22/12/2020) tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- senza distinzione tra insufficienze nelle materie con prove scritte e materie orali,
- numero di insufficienze: da 3 discipline in poi (Il CdC discuterà la gravità delle lacune), ai fini della non ammissione.

Tuttavia ritenendo che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri), nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno considerate altre variabili:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

**Allegato:**



CRITERI DI NON AMMISSIONE .pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA NAZIONALE - AMPEZZO - UDEE82301V

MEDIIS - UDEE823053

FORNI DI SOPRA - UDEE82302X

FORNI DI SOTTO - UDEE823031

SAURIS - UDEE823042

VIA M. RENIER - UDEE823064

ENEMONZO - UDEE823075

LAUCO - UDEE823086

### Criteri di valutazione comuni

I docenti della scuola primaria hanno elaborato griglie per ogni disciplina contenenti:

- indicatori;
- obiettivi di apprendimento;
- descrittori dei livelli di acquisizione;
- obiettivi minimi;
- descrittori corrispondenti alla valutazione rispetto all'obiettivo minimo.

### Allegato:

valutazione dei processi formativi.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

Valutazione ed civica primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, considerando anche quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR n. 235/2007), dai regolamenti e, per la Scuola Secondaria, lo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998).

La valutazione del comportamento:

- tiene conto di tutte le attività didattiche ed educative che si sono svolte a Scuola o in altri ambienti (per es. durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le manifestazioni culturali, la mensa, ecc.);
- Viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, considerando i criteri deliberati dal collegio dei docenti. (cfr. TABELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO)

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VAL COMPORTAMENTO – Scuola Primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:

A seguito dell'attivazione di percorsi personalizzati per il miglioramento dei livelli di apprendimento sarà necessario accertare:

- la validità dell'anno scolastico sulla base della frequenza (75% del monte ore annuo; possibilità di deroghe con criteri deliberati dal Collegio dei Docenti);
- il consolidamento dei livelli di partenza;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti con BES. Il Collegio Docenti ha riconosciuto la necessità di riconfermare, visto il notevole numero di alunni con BES e la complessità del territorio, la F.S. per la disabilità e la F.S. per il disagio e lo svantaggio. Nella scuola Secondaria dell'Istituto, al fine di prevenire la dispersione scolastica ed orientare verso la scuola superiore, sono stati progettati percorsi laboratoriali coinvolgendo le agenzie del territorio (Aziende agricole, artigiani del legno, rete museale, istituti di istruzione superiore...). Per gli alunni BES con diagnosi o individuati dai consigli di classe/interclasse è stato elaborato un modello di PDP da un gruppo di docenti di vari ordini scolastici durante un corso di formazione sull'inclusione, deliberato e condiviso dal Collegio Docenti. L'istituto ha elaborato un protocollo di inclusione per tutti gli alunni BES. La gestione degli studenti stranieri (circa il 7% degli alunni di oltre 9 nazionalità) è un punto di forza della scuola. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione (Laboratori L2), l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue.

La presenza di un elevato numero di insegnanti di sostegno precari soprattutto nella scuola Primaria costituisce un punto di debolezza sia per l. Predisporre corsi di formazione per docenti e genitori sulle tematiche del disagio nelle varie fasce d'età. e corsi per l'uso delle tecnologie educative (misure compensative).

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Vengono attuati interventi di recupero sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria. Da alcuni anni la scuola investe risorse per permettere a tutti gli studenti esiti formativi adeguati. Alle scuole viene concesso un monte ore annuale per le azioni di recupero in base al numero di alunni con BES. Dal seguente a. s. è stata richiesta una relazione finale dell'attività svolta in cui specificare: periodo dell'intervento, esiti formativi raggiunti, strumenti di valutazione utilizzati ed eventuali criticità riscontrate. Inoltre, negli ultimi due anni, la scuola Secondaria ha riconosciuto l'importanza di offrire esperienze che hanno permesso di utilizzare maggiormente la manualità, di favorire la





concentrazione, l'ordine e la capacità di progettare le proprie azioni, di incrementare la motivazione scolastica.

### Punti di debolezza

Va meglio monitorata l'efficacia nel tempo delle azioni di recupero in base alle ore assegnate. In alcuni plessi il turnover di docenti non permette la continuità didattica-educativa in modo che gli alunni possano consolidare le conoscenze e le abilità acquisite.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, di norma non superiore a due mesi, per ogni alunno certificato ai sensi della L. 104/92 viene elaborato il PEI sulla base del Profilo di funzionamento, specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità. Il documento, che è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno, in rapporto alle sue potenzialità, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche



metodologie e strumenti differenziati e diversificati. È soggetto a sistematiche verifiche in itinere ed eventuali modifiche. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola è previsto un incontro per la presentazione dell'alunno a cui partecipano genitori ed operatori dell'ASS di riferimento. Il PEI viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborazione con enti come i servizi sociali dei comuni (UFSE), la Provincia, l'IRCCS Burlo Garofolo, La Nostra Famiglia, operatori privati il Centro Regionale per l'Orientamento (COR). Incontri periodici con gli operatori ASS. n° 3 Alto Friuli. Per gli alunni beneficiari della L.104/92 sono previsti 2 incontri nei periodi di settembre-ottobre e maggio salvo eventuali necessità.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Condivisione dei percorsi educativi. Collaborazione nel rispetto dei ruoli e delle proprie responsabilità.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



|  |   |
|--|---|
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie   |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)          |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI  |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                  | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA  | Assistenza alunni disabili  |

## Rapporti con soggetti esterni

|   |  |
|---|--|
| Unità di valutazione<br>multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione<br>multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |



|   |  |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                      |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti territoriali integrati  |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità    |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                         |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                      |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati  |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti territoriali integrati  |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |

## Valutazione, continuità e orientamento



## Approfondimento

---

### La progettualità dell'Istituto punta a:

- stimolare le competenze di pianificazione, risoluzione di problemi, gestione e autoregolazione;
- attività di recupero/potenziamento;
- attività di riconoscimento e gestione delle emozioni

**Scuola dell'Infanzia:** "Progetto di accoglienza" inserimento graduale sulla base dei bisogni del bambino. Da diversi anni viene proposto, nell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, un progetto di indagine preventiva sulle disposizioni all'apprendimento scolastico che coinvolge docenti, alunni e genitori. L'obiettivo è favorire il dialogo educativo tra scuola e famiglia e predisporre un Piano Educativo Personalizzato per ogni alunno. I docenti devono incrementare il Piano con osservazioni fino al termine dell'anno scolastico. Progetti di continuità tra Infanzia e Primaria.

**Ingresso Scuola Primaria:** il Piano Educativo Personalizzato diventa lo strumento al quale si fa riferimento nel passaggio tra i due ordini di scuola. I docenti della scuola Primaria all'ingresso continueranno a lavorare sui punti di debolezza, soprattutto nei casi di alunni che, nonostante percorsi personalizzati, non evolvono. Al termine della classe 2<sup>a</sup> per gli alunni che presentano ancora difficoltà nelle strumentalità e nella comprensione, con il coinvolgimento della famiglia, si richiede un approfondimento per una valutazione nelle strutture preposte.

**Ingresso scuola Secondaria di 1°:** È previsto un incontro tra docenti di scuola Primaria e Secondaria per la formazione delle classi. Nelle classi quinte, nell'arco dell'anno scolastico, vengono proposte agli alunni attività concordate con gli insegnanti della scuola Secondaria per favorirne il passaggio. Gli alunni BES hanno un fascicolo riservato nel quale vengono depositati tutti i documenti che testimoniano il percorso educativo didattico e che sono condivisi e firmati dalla famiglia.

Nei passaggi di grado all'interno è cura del coordinatore di classe, e/o del docente F.S. informare della situazione i nuovi docenti.

### Allegato:

Protocollo VAL TAGLIAMENTO BES 2020-2021.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

- Collaboratore del DS
- Funzione strumentale
- Capodipartimento
- Responsabile di plesso
- Animatore digitale
- Team digitale
- Coordinatore dell'educazione civica
- Gruppo GLI
- Gruppo H

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Creazione di repository condivisi per la conservazione dei documenti

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi



Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Creazione di repository condivisi per la conservazione dei documenti

## RETI E COLLABORAZIONI

RETE SBILF

FORMAZIONE E SICUREZZA

RETE AMBITO 7

RETE "Sentieri che io scopro"

## PIANO FORMAZIONE ATA

Si allega il piano formazione per il personale ATA

## PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Si allega il piano formazione per il personale docente





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore • Sostituisce il dirigente scolastico in caso di sua assenza. • Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. • Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti. • Collabora con il Dirigente per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione d'istituto. • Vigila sull'osservanza delle norme e dei regolamenti da parte del personale, degli allievi dell'Istituto e dell'utenza esterna. • Promuove iniziative ed azioni in rete con altre istituzioni scolastiche. • Coordina progetti educativi locali, regionali, nazionali, comunitari... • Coordina iniziative di aggiornamento e formazione. • Coordina gli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi. • Organizza gli esami di Stato e gli esami di idoneità. • Mantiene i rapporti con le Amministrazioni Comunali e gli altri soggetti dei Comuni di pertinenza dell'Istituto per tutte le problematiche relative al funzionamento delle Scuole. • Referente Covid d'Istituto. 2° Collaboratore • Sostituisce il dirigente scolastico in caso di sua assenza, se manca il 1° collaboratore. • Collabora con il dirigente sc. per

2



la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione d'istituto. • Collabora per l'organizzazione funzionale dell'Istituto. • Vigila sull'osservanza delle norme e dei regolamenti da parte del personale, degli allievi dell'Istituto e dell'utenza esterna. • Coordina e facilita la comunicazione tra le scuole, con particolare riguardo alle Scuole Secondarie di I grado. • Coordina le attività di istituto e di rete sul curriculum e le competenze (IN 2012). • Collabora nelle attività di orientamento. • Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti. • Collabora con il Dirigente per la pubblicazione di materiali e informazione sul sito scolastico. • Amministra la piattaforma per la didattica digitale integrata.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE "DISAGIO – SVANTAGGIO": - Elaborazione e predisposizione modulistica, raccolta dati; - aggiornamento dati alunni BES in itinere e finali; - calendarizzazione degli incontri con Servizi Sociali, AMI ed USFE (laboratori); - individuazione di strategie educativo-didattiche a favore di alunni BES - coordinazione degli incontri a favore di alunni con BES; - supporto ai docenti nella stesura del PDP; - verbalizzazione degli incontri, raccolta e gestione della documentazione; - rendicontazione incontri. FUNZIONE STRUMENTALE PER LA DISABILITA': - Curare i rapporti tra scuola, famiglia ed operatori ASS; - Organizzare efficacemente la stesura di ogni documentazione relativa alla L.104/92; - Valutare, a fine anno, l'efficacia degli interventi, allo scopo di predisporre futuri progetti di

3



|                        |   |    |
|------------------------|---|----|
|                        | <p>miglioramento, a fronte di punti di non conformità. FUNZIONE STRUMENTALE PTOF e CURRICOLO □- Revisione e aggiornamento del POF e allegati Coordinamento, verifica e valutazione d'Istituto □- Coordinamento del Progetto "Curricolo Verticale" avviato nella scuola e suo raccordo con i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo</p>  |    |
| Capodipartimento       | <p>- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; - valorizza la progettualità dei docenti; - media eventuali conflitti; - porta avanti istanze innovative; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.</p> | 4  |
| Responsabile di plesso | <p>Coordinatori di plesso infanzia-primaria e secondaria di 1° grado: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - redigere l'elenco di interventi necessari</p>  | 17 |



nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; - sovrintendere al corretto uso dei materiali e degli strumenti in dotazione alla scuola; - calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; - segnalare eventuali situazioni di rischio, con tempestività; - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; - raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali.

Animatore digitale

- provvedere alla formazione di laboratori formativi che coinvolgano l'intera comunità scolastica; - promuove e realizza una cultura digitale che sia il più possibile condivisa; - gestione registro elettronico scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado.

1

Team digitale

Supporto all'Animatore Digitale nelle seguenti azioni: - indagine per rilevazione strutture informatiche nelle scuole; - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica per una cultura digitale condivisa; - creazione di soluzioni innovative; - proposte per la didattica innovativa; - custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; - programmazione e gestione delle attività del laboratorio; - controllo degli strumenti e delle attrezzature.

4

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con

1



il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al



termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Gruppo GLI

Redazione ed aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione.

9



|          |   |   |
|----------|---|---|
| Gruppo H | <ul style="list-style-type: none"><li>- Gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni in situazione di handicap; - stabilisce un calendario di massima delle attività che concernono gli alunni in situazione di handicap; - definisce i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF; - formula proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni in situazione di handicap; - propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico.</li></ul> | 8 |
|----------|---|---|

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

|                                      |                     |                 |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |   |   |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | <p>□- Collaboratore del D.S. - □sdoppiamento pluriclassi □- affiancamento alunni BES e alunni che presentano particolari criticità</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul> | 2 |
|------------------|---|---|

|   |                     |                 |
|---|---------------------|-----------------|
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|

|  |  |   |
|--|--|---|
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | <p>Potenziamento L2 Inglese affiancamento alunni con BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul> | 1 |
|--|--|---|





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Gestisce il personale ATA con funzione di controllo sugli orari e sulle mansioni al fine di una gestione quanto più possibile efficace ed efficiente; - vigila rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa, degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV d'Istituto e delle linee di gestione e qualità applicate dal Dirigente; - promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; - promuove la collaborazione tra le risorse professionali ed economiche del territorio interagendo con gli Enti Locali.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione studenti; - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle; - rilascio certificati e attestazioni varie; - rilascio diplomi; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione delle assenze degli studenti; - tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Supporto all'ufficio del personale.

UFFICIO PERSONALE

- Stipula contratti di assunzione; - assunzione in servizio; - periodo di prova; - certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; - autorizzazioni libera professione; - decreti di



astensione dal lavoro; - domanda ferie personale docente e ATA; - inquadramenti economici contrattuali; - riconoscimento dei servizi; - pratiche pensionistiche; - tenuta dei fascicoli (invio notizie); - trasferimento Docenti e ATA; - organico ATA e Docenti; - tenuta registro firme presenza personale ATA; - protocollo riservato; - gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Creazione di repository condivisi per la conservazione dei documenti



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE SBILF

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'istituto aderisce alla Rete Sbilf, la rete di scuole che comprende tutti gli istituti scolastici del primo ciclo d'istruzione dell'Alto Friuli. Capofila della rete è l'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli.

La rete ha assunto un ruolo fondamentale in questo contesto territoriale, organizzando molteplici attività di ricerca-azione rivolte ai docenti, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, creando sinergie tra le scuole, i comuni, le famiglie ed associazioni culturali e di volontariato attive sul territorio.



I progetti della rete sono uno strumento per facilitare la costruzione e la condivisione della conoscenza. L'avvio e la realizzazione di pratiche didattiche condivise, nonché modalità di lavoro collaborative hanno anche l'obiettivo di creare una comunità di apprendimento dove l'interazione diventa un'attività di costruzione di conoscenza.

Il progetto "Strade di Cittadinanza", realizzato annualmente grazie ai finanziamenti del Bando Speciale della regione FVG, permette di realizzare laboratori didattici nelle classi finalizzati a:

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, del rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Confrontarsi con gli altri attraverso un ascolto attivo e nel rispetto del punto di vista altrui.
- Mettere in relazione l'esperienza comune in classe, in famiglia, a scuola, nella comunità con alcuni articoli della Costituzione.
- Facilitare il movimento del pensiero, la formazione di una responsabilità del dire e del fare.
- Aumentare le capacità di care-giving, di espressione democratica, di inclusione e di rispetto della minoranza.
- Utilizzare le TIC nella didattica non solo come veicoli ma come ambienti di formazione dell'esperienza e della conoscenza.
- Promuovere l'uso responsabile della rete.

Vengono altresì organizzate iniziative rivolte a scuole e comunità locali finalizzate a integrare l'offerta formativa con le risorse e i bisogni del territorio creando sinergia tra le varie componenti.

Gli Istituti della rete hanno aderito al Manifesto di Piccole Scuole promosso da Indire, un progetto per sostenere le scuole di montagna e delle isole minori a mantenere un presidio educativo e culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il progetto prevede azioni di supporto centrati principalmente sulla formazione del personale della scuola e sul set tecnologico funzionale ai modelli da sperimentare.

## **Denominazione della rete: FORMAZIONE E SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete "Sentieri che io scopro"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: TEAM DIGITALE

- Corso di base sulla realizzazione di cartoni animati; - Formazione Excel avanzato; - Coding/ programma il futuro; - Padlet story; - Utilizzo di piattaforme e-learning per la didattica integrata e per competenze.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E SICUREZZA

Corso di formazione obbligatorio per la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Modalità di lavoro

- e-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito





## Titolo attività di formazione: PREVENIRE IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

Approccio a metodi e tecniche per avviare in classe un lavoro di prevenzione su bullismo e cyberbullismo, con attività specifiche, utilizzo di schede didattiche, coinvolgimento degli alunni in giochi di ruolo. Sarà, inoltre, discusso il tema delle procedure interne per la gestione e la segnalazione dei casi di cyberbullismo e relativo aggiornamento dei regolamenti di istituto, con specifiche indicazioni rivolte ai referenti dell'area disagio e agli animatori digitali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Oltre le discipline

---

Oltre le discipline è un framework pedagogico-organizzativo per consolidare il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenza. L'approccio è student-centered e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni. Ciò favorisce la realizzazione di un curriculum integrato e verticale ai tre ordini di scuola che a questo afferiscono. Questa metodologia induttiva parte dall'esperienza per arrivare alla rappresentazione e poi alla generalizzazione, è motivante per il giovane e lo rende autonomo nello svolgimento del compito e capace di assumere responsabilità.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE GENITORI

---

Questionario ai genitori per individuare le criticità nella comunicazione scuola-famiglia. Percorso laboratoriale su strategie per una comunicazione efficace e per un'adeguata corresponsabilità educativa scuola-famiglia.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione e sicurezza

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
|---|---|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

### PROGRAMMA ANNUALE 2019 - D.M.129/2018

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

|             |      |
|-------------|------|
| Destinatari | DSGA |
|-------------|------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LEARNING UP



## PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LEARNING UP

## RICOSTRUZIONE CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LEARNING UP